

TURISMO

Anno 20°
Settembre 2014

all'aria aperta 212

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO. IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ



Esplorare il Molise

alla ricerca di scenari inconsueti

L'Agorà della Tecnica

al Salone del Camper 2014

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

GODETEVI LA



PIÙ TECNOLOGIA, PIÙ COMFORT, PIÙ VALORE:
CON NUOVO FIAT DUCATO E LA GAMMA ESCLUSIVA DI SERVIZI FIAT DEDICATI AI CAMPER,
VIVI NUOVE AVVENTURE E TI GODI TUTTA LA VACANZA.



www.fiatcamper.com

Scopri il mondo dei servizi esclusivi Ducato Camper



Fiat Camper Mobile

17 paesi - 5 lingue
Gratis su App Store e Google Play



00800 **FIAT**
34281111
CAMPER ASSISTANCE

Assistenza Stradale

15 lingue - 51 paesi, 24 ore su 24
7 giorni su 7, ovunque in Europa



Rete di assistenza

1.800 Officine Fiat Camper Assistance
6.500 Officine autorizzate Fiat in Europa

NUOVO DUCATO RICREAZIONE



Seguici su 

- **Più tecnologia** con peso ottimizzato, 4 motori con il miglior rapporto prestazioni/consumi della categoria, nuovi impianti frenanti e dotazioni di assistenza alla guida.
- **Più comfort** in cabina con i nuovi sedili "captain chair" e con il cambio robotizzato "COMFORT MATIC" che aumenta il relax e le prestazioni, riducendo fino al 5% i consumi e le emissioni. Più comfort a bordo, grazie alla base camper per Ducato progettata per ottimizzare il layout della cellula abitativa.
- **Più valore** con l'affidabilità e la flessibilità dell'unica base sviluppata in collaborazione con i produttori europei di camper. E con la gamma esclusiva di servizi Fiat dedicati ai camperisti che ti accompagna sulla strada delle tue vacanze.

Fiat Ducato. Viaggiare in tutta fiducia.



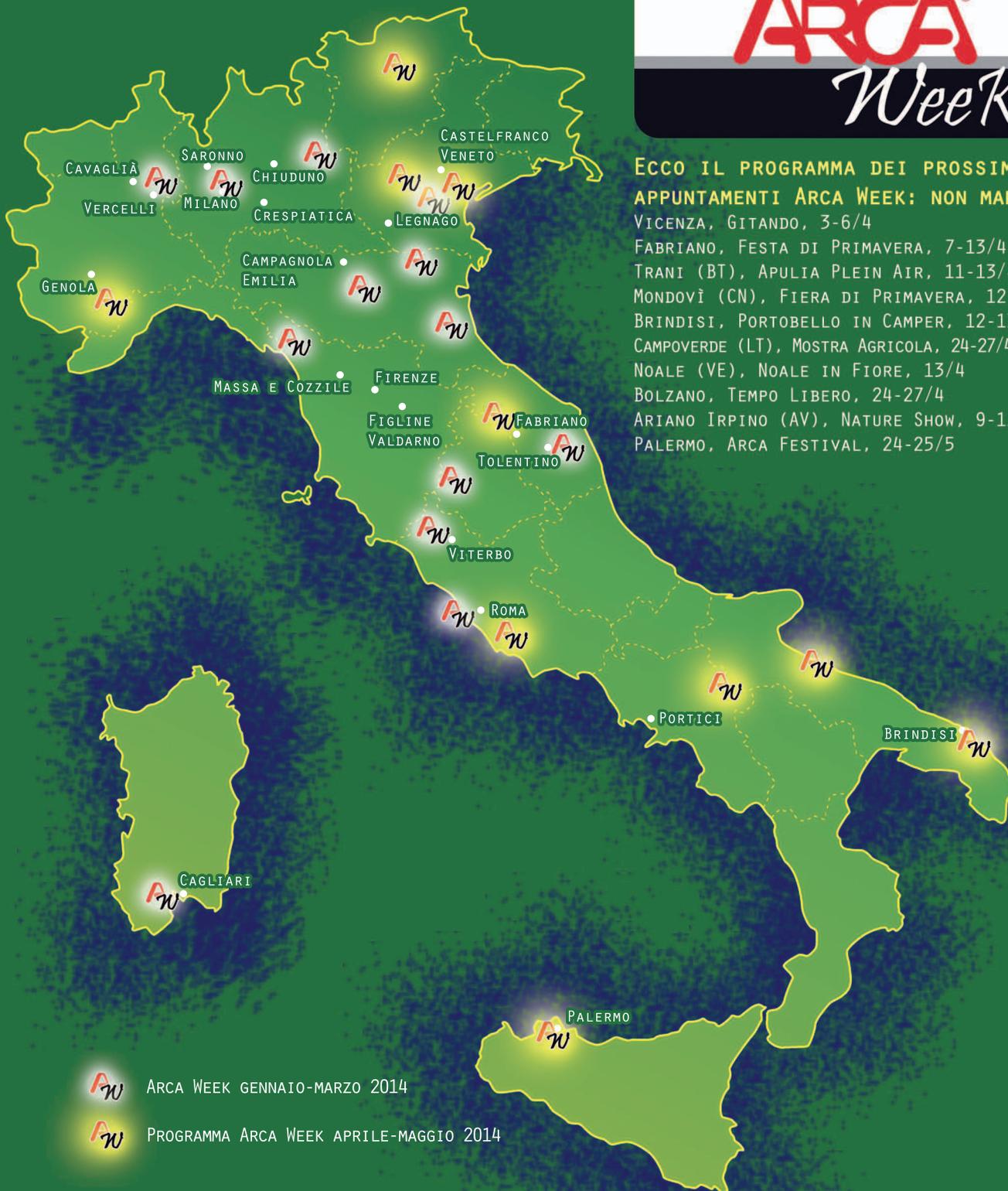


ARCA[®]

Week

**ECCO IL PROGRAMMA DEI PROSSIMI
APPUNTAMENTI ARCA WEEK: NON MANCARE!**

- VICENZA, GITANDO, 3-6/4
- FABRIANO, FESTA DI PRIMAVERA, 7-13/4
- TRANI (BT), APULIA PLEIN AIR, 11-13/4
- MONDOVÌ (CN), FIERA DI PRIMAVERA, 12-13/4
- BRINDISI, PORTOBELLO IN CAMPER, 12-13/4
- CAMPOVERDE (LT), MOSTRA AGRICOLA, 24-27/4; 1-4/5
- NOALE (VE), NOALE IN FIORE, 13/4
- BOLZANO, TEMPO LIBERO, 24-27/4
- ARIANO IRPINO (AV), NATURE SHOW, 9-11/5
- PALERMO, ARCA FESTIVAL, 24-25/5



 ARCA WEEK GENNAIO-MARZO 2014

 PROGRAMMA ARCA WEEK APRILE-MAGGIO 2014

IL CAMPER È UN INVESTIMENTO

NEL TUO TEMPO LIBERO, NELLA TUA CULTURA,
NELLA TUA VISIONE DEL MONDO, NELLA TUA FELICITÀ.

ARCA E LA RETE CONCESSIONARIE ITALIA:
DA OLTRE 50 ANNI AL SERVIZIO DELLA TUA PASSIONE.

Direzione e Redazione

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

Sede

via Giuseppe di Vittorio, 104 - 60131 Ancona

Tel./Fax 071 2901272

E-mail: redazione@turit.it

Responsabile della Pubblicità

Giampaolo Adriano

cell. 338 9801370

giampaolo.adriano@gmail.com

Ufficio Abbonamenti

abbonamenti@turit.it

Tel./Fax: 071 2901272

La Redazione

Direttore responsabile

Maurizio Socci

Direttore

Alberto Bignami

bignami1976@gmail.com

Collaboratori

Mariella Belloni, Rodolfo Bartoletti, Luciana Bernucci, Salvatore Braccialarghe, Dario Brignole, Domenico Carola, Antonio Castello, Vittorio Dall'Aglio, Isabella Cicconi, Franco Dattilo, Franca Dell'Arciprete Scotti, Pier Francesco Gasperi, Antonella Fiorito, Giuseppe Lambertucci, Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei, Guerrino Mattei, Camillo Musso, Paolo Peli, Gianni Picilli, Riccardo Rolfini, Roberto Rovelli, Marisa Saccomandi, Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri, Beppe Tassone, Tania Turnaturi, Roberto Vitali, Sara Rossi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

Sommario

News	pag. 6
News sulla circolazione stradale	pag. 7
News dal mondo del caravanning	pag. 8
Uno sguardo sul mondo	pag. 18
On the road - Esplorare il Molise	pag. 20
Dossier Roma Ocean World	pag. 32
Approfondimento Un mondo irreale custodito nel Museo di Montappone	pag. 34
Dagli Enti e Associazioni di Categoria	pag. 38
Eventi e mostre	pag. 40
Recensione Libri	pag. 48

Le dolci immagini dell'asinello bianco Ultimo nato a Città della Domenica



L'ultimo arrivato nella grande famiglia della Città della Domenica è anche il più affettuoso. Un graziosissimo Asinello Bianco, mascotte del parco di Perugia, che non si stacca un secondo dalla mamma, come testimoniano le immagini scattate nei giorni scorsi.

A Città della Domenica ogni giorno è possibile avvicinare gli animali della fattoria, accarezzarli e dar loro da mangiare. Possibile inoltre partecipare a laboratori didattici (su prenotazione) entrando nei recinti degli animali e imparare ad interagire con loro.

Una colletta per Kitty

È stata chiamata Kitty la bassottina sequestrata lo scorso luglio ad un clochard che era stato notato mentre la trascinava al guinzaglio nonostante i guaiti emessi per una zampina rotta. L'uomo era stato fermato dalla polizia municipale di Ancona su segnalazione delle guardie zoofile di Legambiente ma, una volta chiestigli i documenti, l'uomo si era dato alla fuga abbandonando il cane.

La cagnolina, ora adottabile e in affido ad una guardia zoofila, sta meglio ma ha bisogno di un intervento chirurgico urgente per poter riprendere a camminare normalmente dato che la zampina rotta è stata a lungo sforzata.

Per raccogliere la cifra necessaria per farla operare, i volontari di Legambiente sperano nel buon cuore degli amanti degli animali. Chi vuole può infatti effettuare la propria donazione ecco l'IBAN del conto corrente bancario:

IT77Q0200802626000004312692
intestato a Legambiente Marche Volontariato -
c/o Unicredit spa - piazza Roma, Ancona;



con causale: "Pro intervento chirurgico bassottina sequestrata al clochard".

Sicurezza stradale: alla guida con le infradito non è vietato ma attenzione ai pericoli.

La quotidianità ci porta a non prestare la giusta attenzione a quelle piccole, almeno in apparenza, cose, che invece se correttamente osservate possono servire a ridurre i rischi per noi stessi e per la collettività.

In tal senso una delle questioni più dibattute fra gli esperti della sicurezza alla guida e non solo, è l'utilizzo di calzature apparentemente più comode e leggere come ciabatte, zoccoli e infradito che nella stagione estiva prendono il posto, già con i primi caldi, delle scarpe invernali meno confortevoli, ma almeno in apparenza più sicure.

E non si tratta di una questione che riguarda solo le donne, anche se un'indagine realizzata da una nota rivista motoristica, ha stabilito che nel periodo estivo ben il 53% delle esponenti del gentil sesso si mette al volante della propria auto indossando infradito o modelli simili, ma anche molti uomini ormai utilizzano con frequenza questo tipo di calzature, specie quando si dirigono verso le spiagge e le località balneari.

Si tratta di un fenomeno di costume che, peraltro, non risulta vietato almeno a partire dal 1993, ossia con l'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada, che ha consentito la possibilità di mettersi al volante con calzature non chiuse sul retro o addirittura a piedi nudi, a patto però che ciò non comprometta la sicurezza necessaria.



In tal senso, soggiunge proprio l'articolo 140 che regola la materia stabilendo che "gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione ed in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale", senza quindi prescrivere alcuna precisa dotazione e lasciando, dunque, un certo margine di libertà all'automobilista. Ciò non vuol dire che ci si può mettere alla guida come si vuole senza tenere conto che una scarpa più comoda, ma meno modaiola possa essere determinante per evitare rischi per sé e per gli altri. Se per esempio, si rimane coinvolti in un sinistro la mancanza di scarpe chiuse potrebbe essere considerata come

un elemento di concorsualità in termini di responsabilità, con effetti negativi sui risarcimenti da parte delle assicurazioni e con un minimo rischio di essere sanzionati dalle forze di polizia stradale per violazione del citato articolo 140 per aver concorso o causato un sinistro a causa della non corretta "dotazione" d'abbigliamento.

Nonostante questi rischi, secondo le statistiche, le donne continuano a calzare tacchi a spillo vertiginosi, ma anche ciabatte alla guida e in quest'ultima tendenza superano di gran lunga i maschi. Dall'indagine evidenziata, infatti, gli uomini preferiscono guidare con sneakers o scarpe chiuse per poi cambiarsi e indossare le infradito raggiunta la destinazione.

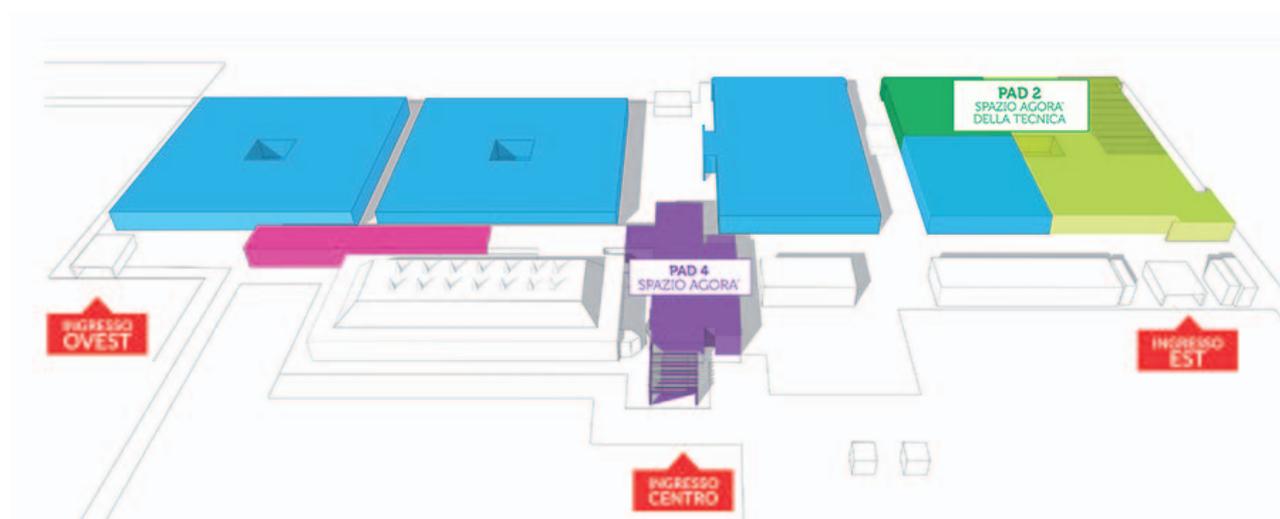
Al Salone del Camper 2014

Anche quest'anno, gli amanti dei veicoli ricreazionali e del plein air potranno partecipare alle presentazioni di contenuti, workshop e dimostrazioni presso gli spazi Agorà (Pad. 4- ingresso) e Agorà della Tecnica (Pad.2). Di seguito il programma degli eventi.

AGORÀ (Pad.2 – Ingresso)

APC con i partner primari del settore plein air, presentano le novità, i trend e le attualità del settore.

Sab 13 h.11	Conferenza inaugurale salone del camper 2014 con presentazione osservatorio sul turismo in camper e all'aria aperta nelle regioni italiane 2014. (in collaborazione con il Ciset Ca' Foscari di Venezia) - <i>Sala Pietro Barilla</i>
Dom 14 h.11	Premiazione del concorso "Gli itinerari del turista in libertà".
Mart 16 h.11	Dalla carrozza al camper - turisti di ieri e turisti di oggi a confronto. (organizzato da MAEC - Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona)
Merc 17 h.11	Caravan 2.0 - guida pratica al caravanismo moderno: dove siamo e dove possiamo arrivare. Italia fanalino di coda in Europa per le normative. (organizzato da Incaravan Club)
Giov 18 h.12	Proposta per un modello di classificazione delle aree di sosta camper in Italia
Ven 19 h.16	Presentazione guida delle aree di sosta camper del Friuli Venezia Giulia e presentazione di 100 anni dalla grande guerra. (organizzato da Federazione Campeggiatori del Friuli Venezia Giulia - ed. Azienda Turismo FVG)
Sab 20 h.12	Cerimonia di premiazione 13ª edizione del bando "I comuni del turismo all'aria aperta"



AGORÀ DELLA TECNICA

Cinque aziende aderenti al Gruppo Componentisti di APC-Associazione Produttori Caravan e Camper e un'associazione, ACIRIL – Associazione Costruttori Italiani Rimorchi Leggeri, incontreranno il pubblico del Salone del Camper all'interno del nuovo spazio dedicato al confronto tra tecnici, responsabili ed esperti del mondo del caravanning e del turismo all'aria aperta ed il pubblico. Verranno forniti consigli e informazioni utili agli amanti del plein air, con l'obiettivo di migliorare la qualità del viaggio all'aria aperta, all'insegna della sicurezza e della sostenibilità.

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE

- ore 14,00 – 15,00

Incontro con Truma. Tecnica del gas: normativa e sicurezza degli impianti di bordo. Come tenere l'impianto del gas in perfetta efficienza.

- ore 15,15 – 16,15

Incontro con CBE. Batterie e impianto elettrico senza segreti – fai da te: cosa fare e soprattutto cosa non fare.

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE

ore 12,00 – 13,00

Incontro con Fiamma. Fiammastore e Carry-bike, tutto quello che devi sapere per un corretto utilizzo degli accessori Fiamma

ore 14,00 – 15,00

Incontro con AL-KO. Telaio ribassato AL-KO, sospensioni, ammortizzatori e sicurezza in viaggio.

- ore 15,15 – 16,15

Incontro con Thetford. Tecnica e manutenzione dei sistemi sanitari di bordo. La normativa e i comportamenti corretti.

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE

- ore 13,30 – 14,30

Incontro con Truma. Tecnica del gas: normativa e sicurezza degli impianti di bordo. Come tenere l'impianto del gas in perfetta efficienza.

- ore 14,45 – 15,45

Incontro con CBE. Batterie e impianto elettrico senza segreti – fai da te: cosa fare e soprattutto cosa non fare.

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE

- ore 12,00 – 13,00

Incontro con Fiamma. Fiammastore e Carry-bike, tutto quello che devi sapere per un corretto utilizzo degli accessori Fiamma

- ore 14,45 – 15,45

Incontro con Thetford. La conservazione del cibo a bordo di camper e di caravan: consigli pratici e manutenzione del frigorifero.

- ore 16,00 – 17,00

Incontro con AL-KO. Il telaio per caravan, accessori e relativa manutenzione.

VENERDÌ 19 SETTEMBRE

- ore 14,45 – 15,45

Incontro con ACIRIL. Il traino di un rimorchio leggero: nuove normative e vantaggi.



Il nuovo Backpack 150

Prima a Düsseldorf poi a Parma AL-KO presenterà una nuova versione del portatutto Backpack 150, un sistema versatile che rappresenta una soluzione ideale e sicura per il trasporto di biciclette tradizionali e bici elettriche, scooter e attrezzature sportive sugli autocaravan che non dispongono di maxi garage.



La prima è più importante novità è che il nuovo Backpack 150 non è più dedicato esclusivamente ai veicoli allestiti su telaio AL-KO AMC, ma è disponibile anche per motorcaravan su telaio originale con relativi kit di montaggio specifico per singoli telai. Cambia il design che propone un nuovo stile per il paraurti con fanaleria integrata e una nuova colo-

razione argento. Si aggiorna anche la barra di fissaggio anteriore, costituita ora da un unico tubo con curve arrotondate. La rampa d'accesso non è più collocata sotto il pianale, ma, quando non utilizzata, si alloggia in verticale nella parte anteriore del portatutto. Nella progettazione è stata data la massima priorità alle caratteristiche di leggerezza, facilità d'impie-

go e semplicità di montaggio e smontaggio, che avviene senza l'utilizzo di attrezzi. Backpack 150 è realizzato in alluminio resistente anche alla salsedine, ed è tra i portatutto più leggeri in commercio pur mantenendo una capacità di carico elevata: 150 kg. La profondità del piano di carico è di 570 mm.

CBE PRESENTA IL NUOVO PANNELLO PC 380

CBE presenta al Caravan Salon di Düsseldorf il pannello di comando PC 380, ultimo nato della nuova generazione di pannelli di comando dotato di schermo LCD.

Al PC 180, introdotto per la serie 2014, primo pannello della gamma Basic segue ora PC 380, prodotto di fascia Premium, che ripropone lo stesso design, medesime dimensioni e posizione dei pulsanti, ma ospita nella fascia centrale uno schermo LCD al posto degli indicatori a led presenti sulla PC 180. Una particolarità dello schermo è quella di essere realizzato in negativo cioè in nero la parte illuminata e in qualsiasi altro colore dei 13 previsti le scritte luminose. Dotato di retroilluminazione per i pulsanti, PC 380, così come il modello entry level, dispone di un sensore crepuscolare che regola automaticamente l'intensità luminosa secondo il livello di luce ambiente. In questo modo, chi dorme per esempio nel letto anteriore non viene disturbato dalla luminosità del pannello che, se montato sopra la porta, potrebbe trovarsi proprio ad altezza occhi.

Così come i pulsanti della PC 180, anche quelli della PC 380 sono meccanici, una soluzione che, diversamente dai pulsanti a membrana, offre anche un feeling tattile e garantisce maggior resistenza nel tempo. Il nuovo pannello, che



è un'evoluzione del modello PC 320, non è più costituito come tutti i pannelli precedenti da un corpo principale e da una cornice di rivestimento, ma è un pezzo unico, che si fissa mediante due molle nel foro praticato nel multistrato. In questo modo l'installazione per il costruttore risulta più semplice e rapida. Interessante implementazione su questo pannello è la possibilità di interfacciarsi con il software tramite una porta USB montata sulla scheda. In questo modo è possibile procedere facilmente all'aggiornamento del software, ma anche personalizzare eventuali allarmi, modificando la soglia di intervento. Naturalmente anche PC 380 è stato studiata per

poter essere sostituita ai pannelli della precedente generazione senza modificare alcun componente dell'impianto. Le funzioni principali del nuovo pannello prevedono: il controllo in Volt e di tipo grafico dello stato batteria auto e batteria servizi, il controllo della corrente di carica e scarica della batteria servizi, il controllo in percentuale e grafico dello stato del serbatoio delle acque chiare e delle acque grigie, gestione del frigo trivalente, separatore elettronico di batterie integrato, ricarica della batteria auto, controllo di minima tensione (funzione "salva batteria"), orologio digitale, visualizzazione temperatura interna ed esterna.

PROJECT 2000: la nuova generazione di gradini per veicoli ricreazionali

Per Project 2000 lanciare una nuova gamma di gradini in sostituzione di quel 10750 che così tante soddisfazioni ha portato all'avventura imprenditoriale di Davide Nardini e della sua famiglia, è una vera rivoluzione.



Per oltre dieci anni il gradino 10750 è stato montato sui camper di tutto il mondo. Un sistema che si basa su un meccanismo che permette la traslazione e la chiusura elettrica del gradino sotto la scocca del camper. Negli anni le evoluzioni tecniche hanno visto l'introduzione di pedane in alluminio anodizzato antiscivolo e del processo di zincatura a freddo e di verniciatura, per offrire un elevato grado di resistenza anche alla nebbia salina, con un coefficiente pari a quello della zincatura a caldo. Oggi questo gradino è venduto ai costruttori di Europa, Usa, Australia, Cana-

da, Cina, Thailandia, Arabia Saudita. Ma il progetto originale non consente ulteriori margini di miglioramento. **«Sul gradino 10750 non era possibile andare oltre, cioè sviluppare delle migliori senza intervenire in modo importante su tutto il progetto** – ci racconta il fondatore di Project 2000, Davide Nardini – **così abbiamo deciso di creare una nuova generazione di gradini, affidandoci all'esperienza accumulata sulle serie attuali in oltre quindici anni. La nostra missione era migliorare la qualità, ridurre drasticamente il peso, contenere i costi, ma mantenere inalterate le caratteristi-**

che d'eccellenza che caratterizzano i nostri prodotti». Rispetto alla prima generazione, che era già qualitativamente molto elevata, sono state inserite ulteriori sicurezze, rielaborando la frizione in modo da assorbire il colpo ed evitare così che si danneggi il meccanismo, qualora l'utente salga prima che il gradino sia perfettamente aperto. È stata migliorata la robustezza della meccanica sia in movimento sia statica. E, dettaglio di non trascurabile importanza, il nuovo gradino è più leggero rispetto al suo predecessore del 30%. I nuovi 10750 saranno presentati in anteprima mondiale al Caravan Salon di

Düsseldorf 2014 e sono già pronti per la commercializzazione. Hanno, infatti, già superato la fase di test che prevede una serie di prove molto severe che stressano la struttura. In particolare la versione definitiva del 10750 è stata sottoposta a 85.000 cicli di apertura e chiusura - prova resa ulteriormente logorante dalla breve durata del tempo di riposo dei componenti tra un ciclo e l'altro - e a una prova dinamometrica durante la quale il gradino viene posto in trazione per 40 minuti - contro i 5 minuti previsti dalle normative vigenti - con una forza di 250 kg. I problemi,

in questo tipo di prova, si verificano nei primi 15 minuti quando i materiali non sufficientemente tenaci si snervano, cedono o si allungano. Il 10750, invece, è rimasto perfettamente nel range previsto cioè un allungamento massimo di 5 mm una volta rilasciata la trazione. **«Lo sforzo del nostro ufficio tecnico è stato notevole. Abbiamo introdotto nuovi materiali, per alleggerire il sistema, ma abbiamo voluto mantenere l'acciaio nelle parti più esposte al carico, soprattutto quelle in cui si scarica il colpo d'ariete che si genera appoggiando il piede con decisione - con-**

tinua Nardini - E questo per noi non è che l'inizio. Abbiamo già ingegnerizzato il nuovo gradino 10856 che sarà un altro protagonista delle future produzioni. La nostra è una visione di lunga scadenza, che prevede ulteriori investimenti dedicati alla industrializzazione. I nuovi prodotti, infatti, sono stati progettati per essere costruiti con un alto grado di automazione, quindi con standard costruttivi costanti, tempi di montaggio ridotti e, di conseguenza, una riduzione dei costi».



FAN-TASTIC VENT® 6600

CON TELECOMANDO A DISTANZA

PATENT PENDING

- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITÀ VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO
DOPPIO ANTI CONDENSA NEI
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040,6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

endless
breeze

12 Volt

Patent Pending

34 centimetri
di aria pura



Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm

Peso: 2 KG



Se vuoi un movimento d'aria
o ventilazione collega
"Endless Breeze"
alla presa accendisigari ed
avrà un'areazione
regolabile che
**ti sorprenderà e
delizierà!**



Tre velocità



Portatile



Piedini Retrattili

12 Volt

By Fan-Tastic Vent

Distribuito da: **Ecosan srl**

Si ripete la "grande caccia al tesoro" di THETFORD

Sabato 20 settembre alle 14.30 l'appuntamento è allo stand Thetford nel padiglione 2 allo stand F058 per la seconda edizione di questa iniziativa: un gioco universalmente noto che piace a grandi e piccini.



Alla prima edizione hanno partecipato circa 20 squadre, che hanno dovuto portare a termine 15 missioni, cioè risolvere indovinelli matematici o di conoscenza dei prodotti Thetford e cercare indizi disseminati dagli organizzatori in tutta la fiera. Le schede dovevano essere riconsegnate entro un'ora dalla partenza. A concorrere al punteggio finale, non solo il numero di risposte esatte, ma anche il tempo di riconsegna delle schede compilate.

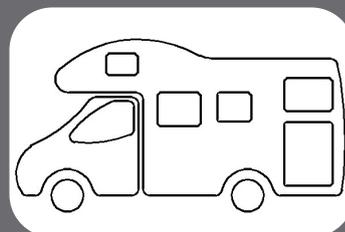
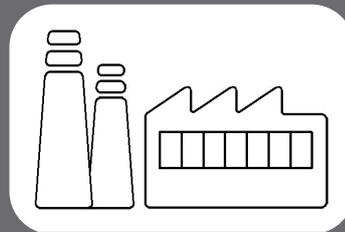
Tutti i partecipanti hanno ricevuto dei premi, ma il primo classificato, cioè la squadra che ha consegnato la scheda prima delle altre e con il maggior numero di risposte esatte, ha vinto un Fresh Up Set. La formula è piaciuta, i partecipanti si sono divertiti e una buona parte degli iscritti ha portato a termine le missioni. Facendo "tesoro" dell'esperienza precedente, Thetford Italia ha messo a punto il meccanismo di gioco perché risulti ancor più effi-

ciente nella gestione organizzativa, anche ridefinendo la logica di alcuni quesiti, forse troppo complessi per un "gioco da fiera". Thetford Italia invita tutti i visitatori del Salone del Camper a partecipare alla seconda edizione della Grande Caccia al Tesoro e suggerisce di indossare scarpe comode. Anche quest'anno sono previsti omaggi per tutti i partecipanti e premi più ricchi per i tre vincitori che saliranno sul podio.

Basterà un **CLICK**
per entrare nel
nostro mondo



Led
light
line

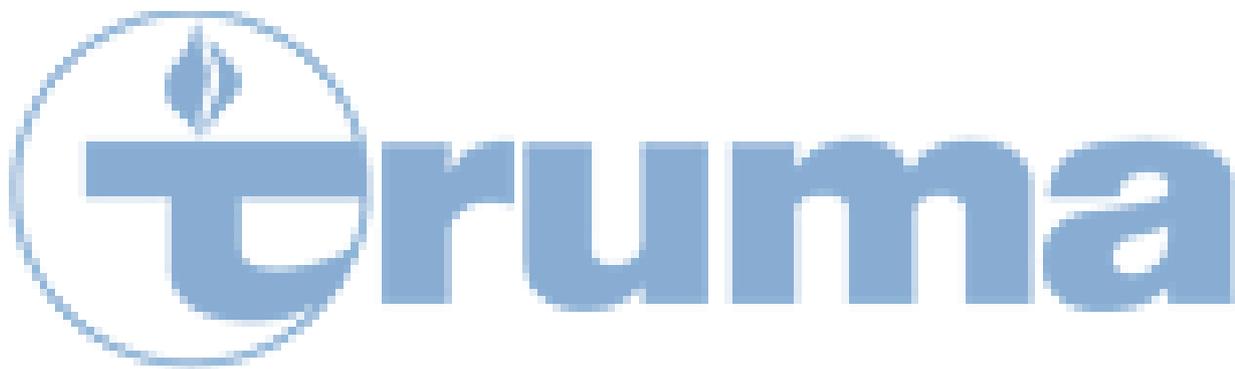


TECNOLED S.r.l. unipersonale
Località Pian di Rona, 129/G
50066 REGGELLO (Firenze) ITALY
Tel. 055.866.23.44 - info@tecnoled.it

prossimamente su
www.tecnoled.it

Truma Combi: il comfort fa "Tendenza"

Truma Combi con il nuovo comando digitale CP Plus è stata scelta dalla rivista specializzata "Camping, Cars & Caravans" che, in occasione del ventesimo anniversario, ha sviluppato insieme a Fendt un nuovo modello di caravan, la "Tendenza 515 SGL CCC VENTI".



in viaggio



La caravan biposto offre un concetto abitativo esclusivo in stile Lounge ed è equipaggiata con numerosi accessori. Tra tutti i componenti, di alto livello, spicca soprattutto la stufa a gas Truma Combi 4 kW con unità di comando digitale CP plus. "Così Fendt offre ai suoi clienti un comfort decisamente superiore e la possibilità di impostazioni personalizzate

sulle caravan", afferma Mark Sigleithmaier, Key Account Manager presso Truma. Grazie all'unità di comando CP plus digitale, ora è possibile impostare con precisione la temperatura ambiente, la regolazione del ventilatore e programmare alcune funzioni tramite il temporizzatore. Inoltre, mediante il nuovo CP plus non gestisce solo le stufe Combi, ma anche i sistemi di

condizionamento Truma. Non sorprende quindi che questo comfort digitale trovi sempre più spazio sui veicoli ricreazionali, caravan comprese. Truma Combi, infatti, si adatta al montaggio sia sulle caravan sia sui camper. Il modello verrà presentato presso la Caravan Salon 2014 a Düsseldorf allo stand Fendt-Caravan nel padiglione 9.



PROMOCAMP ITALIA: un'Associazione instancabile e fortemente propositiva PROMOCAMP ITALIA: impegno continuo per il Turismo Itinerante

L'associazione di imprenditori del Turismo all'Aria Aperta, si prepara per il prossimo Salone del Camper di Parma presentandosi con molte proposte fieristiche e con le iniziative avviate nel corso dell'anno in tutto il Paese per crearne le migliori condizioni per lo sviluppo del nostro turismo. Per quanto riguarda il Salone, sarà confermata **La Città delle Tende** e la fortunata promozione **In-Tendiamoci** con la proposta imperdibile di una tenda completa di sacchi letto, per offrire a tutti l'attrezzatura per intraprendere la bellissima avventura del viaggio in tenda. Legata poi alle attività che l'Associazione ha svolto durante l'anno per realizzare le varie strutture ricettive per il turismo itinerante, si sta lavorando, con la Fiera e con gli imprenditori interessati, per organizzare un'area dedicata a chi intende progettare e realizzare aree di sosta, camper service, campeggi, ecc. A quest'ultimo proposito, intensissima e di indubbio successo è stata l'attività svolta per creare le migliori condizioni normative e per mettere le varie amministrazioni pubbliche nella condizione di prevedere e realizzare, con il contributo anche dei privati, la diffusione dell'accoglienza. Attività iniziata già al Salone 2013 incontrando una qualificatissima delegazione della Regione Lombardia, dal Presidente della Commissione Attività Produttive Angelo Ciocca al relatore Marco Tizzoni, incontro che ha portato alla stesura di una nuova Legge Regionale sul Turismo all'Aria Aperta, che, basandosi su un testo proposto da Promocamp Italia, innova profondamente la base normativa regionale (che è quella che conta in Italia) assumendo come principio quello della progettazione e realizzazione territoriale delle varie strutture per dar vita ad una rete di accoglienza, come avviene ad esempio in Francia. Poi il concetto di integrazione tra le varie strutture (prevedendo più servizi nella stessa) e con quelle già presenti ed operanti territorialmente (es. fattorie agricole, agriturismi) e semplificando le procedure per accogliere e per attrezzarsi. L'esperienza lombarda è naturalmente molto utile per estendere anche alle altre realtà regionali queste

conquiste, che rappresentano la sintesi migliore del lavoro e dell'esperienza decennale di Promocamp Italia in questo campo. Seguendo questo filone fondamentale per sviluppare il Turismo all'Aria Aperta, il Presidente Luigi Boschetti si è mosso dal sud al nord del nostro Paese. Prima l'incontro con il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo, poi con il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. Il sud rappresenta veramente una potenzialità infinita di espansione per il nostro turismo se invertisse la tendenza all'immobilismo e a non sfruttare finanziamenti di vario tipo per promuovere il proprio sviluppo turistico. Per non parlare della partecipazione a maggio di Promocamp Italia (uno dei pochi invitati) ad un recente incontro dal titolo **Piccoli Comuni: futuro green** dell'Associazione Piccola Grande Italia (oltre duemila piccoli Comuni associati), presente il Ministro Giuliano Poletti, noto caravanista, per stimolare ogni realtà territoriale a dotarsi di strutture **green** per accogliere il turismo itinerante, certamente il più motivato a raggiungere ogni luogo interessante e ospitale. Poi ancora in giugno l'incontro a Pietralunga, in Umbria, con l'Associazione dei Borghi autentici d'Italia per mettere a disposizione il know how di Promocamp Italia per realizzare nuove opportunità per il turismo itinerante in oltre duecento posti tipici. Grande successo per il coinvolgimento di Istituzioni, Associazioni del Turismo (per la prima volta, tutte quelle del settore, dagli imprenditori ai turisti), imprenditori in funzione EXPO 2015 nel convegno di marzo **Expo, Milano e la Lombardia per il turismo itinerante** che ha rappresentato un monito generale per tutti per darsi da fare affinché Milano si attrezzi anche per accogliere il potenziale milione di turisti itineranti, visitatori dell'esposizione. Questa importante occasione di incontro ha concluso una serie di iniziative singole di Promocamp Italia con tutte le istituzioni milanesi e con l'imprenditoria turistica, per attivare un tavolo permanente di lavoro che porti alla massima realizzazione, organizzazione e promozione di strutture ricettive (oggi gravemente insufficienti) nell'area milanese.

Vendemmia all'Arbatax Park Resort in Sardegna

L'Arbatax Park, il bellissimo resort al centro della costa orientale sarda, propone per la seconda metà di settembre un programma che consentirà agli ospiti di 'gustare' la terra sarda in uno dei suoi aspetti spesso ignorati.

Sarà, infatti, possibile vivere in prima persona la fantastica esperienza della vendemmia nella terra del Cannonau. Direttamente in vigna, sarà possibile partecipare alla raccolta dell'uva, per poi passare in cantina, dove si procederà alla pigiatura, prima che il mosto venga messo a fermentare nelle botti. La visita proseguirà all'interno della cantina per poi terminare in bellezza, con una degustazione dei migliori vini e prodotti tipici locali. Inoltre, gli ospiti riceveranno successivamente a casa propria una bottiglia del vino da loro prodotto!

Si potrà anche sperimentare il programma "Le origini del Cannonau", tra i vigneti e le spiagge incontaminate dell'Ogliastra, un percorso sensoriale in cui coniugare il fascino della tradizione rurale e una vacanza al mare. All'interno dell'Arbatax Park Resort, un bellissimo Parco Naturalistico, un moderno Centro Benessere Thalasso & Spa, diversi Ristoranti a Tema e tantissimi Impianti Sportivi. www.arbataxpark.com



Con Grimaldi Lines l'evento di fine estate reattività, eventi e tradizione

Dal 20 al 23 settembre, Grimaldi Lines propone 4 giorni di divertimento in navigazione verso Barcellona, con tornei di Texas Hold'em, sfide a colpi di social quiz e concorsi di bellezza.

Per salutare l'estate 2014, seppure così poco assolata, Grimaldi Lines propone "Black Out": un grande evento dedicato al gioco e al divertimento, organizzato a bordo dell'ammiraglia Cruise Roma in navigazione tra Civitavecchia e Barcellona.

Il viaggio offrirà un ricco programma di attività e animazioni. Le sere e le notti trascorreranno in un lampo, tra tornei di Poker Texas Hold'em, Sit & Go e Cash Game, la finale nazionale del concorso di bellezza "The Best Model of Europe" e la sfilata di moda di Scorpion Bay - Wild West. Durante il giorno, dopo un tuffo in piscina e un po' di tintarella al solarium, i partecipanti potranno suddividersi in squadre e sfidarsi nel quiz multimediale Il Cervellone.

Si attracca a Barcellona la sera di domenica 21 settembre, in piena Festa de La Mercè, quando le vie sono animate da parate, eventi e spettacoli di fuochi d'artificio. A partire dalle ore 22, presso la nota discoteca Shoko, si potrà assistere alla finale internazionale del concorso di bellezza "The best model of Europe". Cruise Event, tel 089 754.920, info@cruisevent.it



Di baita in baita in Val D'Ega

Il 14 settembre si svolge la XIII Passeggiata di Re Laurino, per gustare le specialità tradizionali della Val D'Ega in un tour di 10 baite

La Val D'Ega – nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio dell'Umanità UNESCO – è un luogo magico, in cui la leggenda di Re Laurino è ancora oggi raccontata dal rossore delle montagne al tramonto. E dunque anche quest'anno torna la festa della Passeggiata di Re Laurino, che contrassegna il percorso tra le baite a conclusione del duro lavoro sugli alpeggi. Il 14 settembre sarà una giornata da trascorrere nella bellezza della Conca di Carezza, gustando insieme le diverse specialità culinarie offerte da dieci tra baite e vecchi schupfen, vecchi fienili che d'estate diventano baluardi della cucina tradizionale, collegati da sentieri.

Cominciata come pratica contadina, da decenni ormai le escursioni tra i pascoli di Nova Levante e Carezza sono diventate un richiamo per gli amanti della natura e della buona cucina. Ad ogni tappa, musica e piatti tipici, come maccheroni alla pastora, canederli, gulasch, Kaiserschmarrn, speck e formaggi di malga, polenta con salsicce, wüstel con insalata di patate, insalata di cappucci e tanti dolci e torte fatte in casa. www.valdega.com



Al via a Settembre il torneo di Golf "Avianca Cup" ad Aruba

Dal 18 al 21 settembre, sull'Isola di Aruba, perla dei Caraibi del sud, che vanta 11 km di candide spiagge e acque turchesi e cristalline, si svolgono 4 giorni dedicati al Golf, allo sport e al divertimento per l'intera famiglia: Avianca Cup – Torneo di Golf per non professionisti.

Il programma comprende diverse attività sul campo e presso il Divi Village, resort che ospita tutti i partecipanti del Torneo Avianca: durante la giornata i golfisti saranno impegnati in campo pratica e nel torneo, per le loro famiglie il resort offre diverse attività ed escursioni sull'isola. Verranno inoltre organizzate due serate per i partecipanti e le loro famiglie: una cena al Santa Rita Wine Tasting e una festa per la premiazione dei vincitori, che saranno ospitati per un weekend al Santa Rita Wine Estate in Chile.

Ai più piccoli nei quattro giorni è dedicato il VIK – Very Important Kids, un Programma di intrattenimento per i bambini che volano sull'Isola di Aruba.

Aruba mette a disposizione dei golfisti e delle loro famiglie pacchetti completi e convenienti per scoprire l'isola, le sue spiagge, i suoi paesaggi, oltre che il fascino della capitale Oranjestad, mix tra diversi elementi che testimoniano le numerose influenze che la città ha raccolto durante secoli di storia. www.aruba.com



Aruba mette a disposizione dei golfisti e delle loro famiglie pacchetti completi e convenienti per scoprire l'isola, le sue spiagge, i suoi paesaggi, oltre che il fascino della capitale Oranjestad, mix tra diversi elementi che testimoniano le numerose influenze che la città ha raccolto durante secoli di storia. www.aruba.com



Esplorare il Molise

Ottimi alcuni prodotti gastronomici caseari, confetti e dolci vari. Per coloro che arrivassero qui nel mese di dicembre, approfittando del “ponte” dell’Immacolata



oppure alla vigilia di Natale, è impedibile la spettacolare 'Ndocciata, una manifestazione molto suggestiva in cui il fuoco è il protagonista

Testo e foto di Isabella Cicconi

Esplorare il Molise spalanca davanti ai nostri occhi scenari inconsueti, poco frequentati, a tratti quasi incontaminati e lontani dalla frenetica vita moderna. Addentrarsi in questa regione, ancora poco conosciuta ai più, riserva belle sorprese per i paesaggi, per i paesi e le piccole città spesso arroccate su un pendio o alla sommità di un rilievo, per un'antica e pregevole attività artigianale, nonché per l'ottima cucina sia a base di pesce che di invitanti prodotti tipici. Il nostro itinerario ha inizio sulla costa adriatica. Si percorre l'autostrada A14 fino all'uscita di Vasto San Salvo e successivamente la S.S. 650, una strada a scorrimento veloce che si snoda a fondovalle costeggiando a tratti il fiume Trigno, e perciò meglio conosciuta come Trignina, facendo una sosta ad Agnone; da qui si prosegue verso la parte più interna della regione fino a raggiungere Isernia e Venafro. Tornando verso la costa, superati i monti del Matese, si raggiunge Boiano e, percorrendo la S.S. 87 (Sannitica), merita una tappa un sito archeologico splendidamente conservato: la città di Sepino con un'interessante cinta muraria, un tessuto urbanistico e resti di monumenti di epoca romana di grande interesse storico e archeologico.

A breve distanza da qui, imboccando la S.S. 17 si raggiunge Campobasso. La S.S. 647, nota come Bifernina o Fondo Valle del Biferno, che



► si snoda non lontana dal fiume Biferno, ci riporta verso est fino ad arrivare in prossimità di Larino e Guardialfiera, dove il fiume forma un ampio invaso artificiale, superato il quale, si raggiungono rapidamente Termoli e il Mar Adriatico. Questo, in breve, l'itinerario che in pochi giorni è in grado di offrirci un'idea delle caratteristiche di un territorio che sicuramente torneremo a visitare. Da Vasto ad **Agnone**, la prima delle tappe consigliate, il tragitto è agevole e breve. Secondo la tradizione, Agnone è sorta sulle rovine di Aquilonia, città **sannitica** distrutta dai **Romani** durante la conquista del **Sannio**. Infatti nella zona sono stati trovati vari reperti archeologi-

ci, tra cui la **stèle funeraria** di Vibia Bonitas, conservata al Teatro Italo Argentino, nel centro storico della città, che conobbe un periodo particolarmente fiorente durante il regno borbonico delle Due Sicilie e fu caratterizzata nell'Ottocento da una vivace vita culturale tanto da meritare l'appellativo di "Atene del Sannio". Oggi merita una visita per la presenza di alcune belle chiese con pregevoli caratteristiche architettoniche gotiche e arricchite da interessanti opere d'arte e per essere famosa in tutto il mondo per la fabbricazione delle campane. Qui, infatti, è interessante visitare il **Museo internazionale della campana**, uno dei pochissimi musei privati nel

mondo che ospita una vasta collezione di campane dall'anno mille ai nostri giorni. Sorto nel 1997 accanto all'antichissima Fonderia Pontificia Marinelli, l'azienda a conduzione familiare più antica d'Europa e seconda al mondo, fondata nell'anno 1000 e che è autorizzata ad utilizzare lo stemma pontificio. Il Museo della millenaria Pontificia Fonderia Marinelli conserva documentazioni sull'antica arte della fusione del bronzo, un singolare patrimonio artistico, storico e culturale; inoltre campane antiche e recenti, bozzetti e riproduzioni importanti, come la campana del Centenario dell'Unità d'Italia, del Concilio Vaticano II, la Kennedy Bell, la campana del



Cardinale Spellman, dell'Anno Santo 1975, di Papa Luciani, della Perestrojka, della Regina Elena di Savoia, delle Celebrazioni Colombiane del '92, la campana dell'amicizia con la Cina, quelle degli incontri con Giovanni Paolo II, in particolare la campana della Pace da lui benedetta nella visita del 1995 alla fonderia, ed il prototipo della grande campana del Giubileo 2000; unico al mondo il bassorilievo con l'autografo di Papa Wojtyla inciso sull'argilla. Ci sono anche piccole campane ricordo dedicate a personaggi della politica, dello spettacolo e dello sport, ma anche la testimonianza di un ritrovamento unico: la riproduzione della Tavola Osca di

Agnone del III sec. a.C. Città un tempo rinomata per la lavorazione del rame con oltre 180 botteghe di ramai agnesi che producevano tine, caldai e molti altri oggetti, Agnone offre tuttora prodotti caratteristici dell'artigianato locale come merletti a tombolo, creazioni orafe artigianali, oggetti di rame e ferro battuto. Ottimi alcuni prodotti gastronomici caseari, confetti e dolci vari. Per coloro che arrivassero qui nel mese di dicembre, approfittando del "ponte" dell'Immacolata oppure alla vigilia di Natale, è impendibile la spettacolare 'Ndocciata, una manifestazione molto suggestiva in cui il fuoco è il protagonista che, come avveniva

nei tempi più antichi, squarcia le lunghe tenebre invernali. La sfilata che si snoda lungo il corso principale è aperta da figuranti: uomini, donne e bambini tutti rigorosamente in costume, che vestono i panni di artigiani con i loro strumenti di lavoro e di massaie accompagnate dai figlioletti mentre un vero e proprio fiume di fuoco si sprigiona da gigantesche 'Ndocce (torce di abete bianco e ginestre, alte fino a 4 metri), portate da uomini ammantati di pesanti, neri mantelli in una lunga processione che si arresta in una piazza dove le 'ndocce sono completamente bruciate in un enorme falò. Invece d'estate estate si svolge la **Fiera delle Arti e Mestieri Antichi**, a ►



cura dell'Associazione Culturale Kerres. Ogni anno, subito dopo ferragosto, per tre giorni una vasta area del centro storico ospita artigiani al lavoro nelle antiche **botteghe** si vedono orafi, ramai, conciatori, artigiani del ferro battuto, tombolo e ricamo e altri ancora alle prese con i loro antichi mestieri che mostrano e spiegano ai turisti le fasi delle loro lavorazioni artigianali, il tutto allietato da trampolieri, giocolieri, sputafuoco e gruppi di musica popolare: uno dei momenti di maggior successo è la rievocazione dell'*Antica Serenata Agnonese*. Ovviamente si possono gustare gli ottimi prodotti della gastronomia locale nei vari punti ristoro dislocati

all'interno della manifestazione dove è possibile cenare a modico prezzo.

Un breve tragitto ci porta a **Isernia**, la seconda provincia del Molise che vanta origini antichissime. Infatti, nel 1979, durante i lavori per la costruzione della superstrada Napoli-Vasto in località "La Pineta", furono scoperti casualmente reperti archeologici ora conservati nel Museo Nazionale del Paleolitico, che sorge nella zona del ritrovamento archeologico ed è aperto dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 19.00. Essi costituiscono una delle più complete testimonianze della storia del popolamento umano dell'Europa, e in particolare di questa zona,

nella Preistoria. L'esplorazione del sito, facilitata dalla costruzione di un padiglione di circa 700 mq a protezione degli scavi, ha preservato e resi fruibili a studiosi e visitatori, una grande quantità di resti ossei animali (bisonti, rinoceronti, ippopotami, orsi, elefanti, cervidi) e di manufatti litici, in selce e calcare che, pur in assenza di ritrovamenti di reperti umani, hanno permesso di ricostruire la vita e l'ambiente naturale in cui visse l'uomo circa 700 mila anni fa. Il complesso museale, inaugurato nel 1999, è un moderno e affascinante laboratorio permanente in una struttura polifunzionale che comprende sale espositive, laboratori scientifici, sale per conferenze



e proiezioni e una ricca serie di tavole didattiche e ricostruzioni virtuali. Tra i monumenti e gli edifici storici della città meritano una particolare attenzione la **Cattedrale, dedicata a San Pietro Apostolo, e la Fontana Fraterna**. La prima è la chiesa più importante della città, per ben due volte ricostruita sulle rovine dell'edificio precedente, gravemente lesionato da un terremoto, nello stesso luogo dove anticamente

si trovava un tempio pagano italico del III sec. del quale è rimasto integro l'intero podio: un capitolium, cioè un tempio dedicato alla triade capitolina i cui resti sono tuttora visibili al di sotto dell'edificio attuale ricostruito nell'Ottocento. Sul tempio pagano, infatti, era stata dapprima costruita una chiesa in stile greco-bizantino completamente distrutta da un forte sisma nel 1349 ma ben presto ricostruita. Dopo quat-

tro secoli un nuovo terremoto lesionò gravemente la chiesa quattrocentesca che fu di nuovo ricostruita nella stessa sede ma di dimensioni maggiori, mentre l'aspetto attuale è dovuto ai restauri successivi. La Fontana Fraterna, eretta in onore di Papa Celestino V nel XIV secolo, prende il nome dalla Frataria, una istituzione benefica voluta dallo stesso Papa. Annoverata fra le più belle fontane monumentali



d'Italia per la sua struttura architettonica, è considerata il simbolo della città. E' formata principalmente da una serie di archi a tutto sesto e per la sua costruzione sono stati utilizzati blocchi di pietra locale provenienti da un numero imprecisato di costruzioni di epoca romana, di edifici di varie epoche ed anche diverse epigrafi, tra cui una dedicata agli Dei Mani. Al centro della fontana c'è una lastra di marmo più grande delle altre, decorata con due delfini ed un fiore, proveniente da un edificio sepolcrale. La fontana si presenta dunque come un'interessante testimonianza di diversi periodi storici e del territorio, di cui costituisce una pregevole memoria. Da Isernia il nostro percorso prosegue verso la parte più interna del Molise ai confini tra Lazio e Campa-

nia, dove la città di **Venafro**, che si estende nell'ampia vallata del Volturno, merita una visita che riserva interessanti sorprese. Per la sua posizione geografica è stato un luogo abitato fin dalla preistoria. Sanniti e Romani si insediarono qui, lasciando molteplici tracce nella struttura urbanistica della città, monumenti come il Teratro, il ninfeo, l'anfiteatro e altri interessanti reperti di epoca romana, conservati nel Museo Archeologico, tra cui la bellissima statua, nota come la Venere di Venafro. Notevole il Castello di epoca medievale, trasformato poi in residenza rinascimentale nel XV sec. Tra le numerose e belle chiese, merita una visita la cattedrale di Santa Maria Assunta, risalente al V secolo e costruita dove in precedenza si trovava un tempio pagano

più volte ristrutturata e riportata, negli anni '70, all'originale aspetto gotico. Fin dai tempi dell'antica Roma Venafro era famosa per lo squisito olio dei suoi uliveti, denominato **Aurina** ed apprezzato da Catone il Censore, Orazio, Plinio il Vecchio, Marziale e Giovenale ed anche oggi la distesa di olivi delle colline e della pianura circostanti assicurano la produzione di un olio extravergine di rinomata qualità; oggi è l'unica località molisana a poter vantare il marchio di Mozzarella di Bufala Campana D.o.p. e Ricotta di Bufala Campana D.o.p. Semplici e gustose le specialità gastronomiche locali, tra cui i taralli arrotolati a treccia o la pastiera di riso, un dolce tipico del periodo pasquale. Da Venafro, oltrepassata Isernia, si procede verso sud per raggiungere



re **Boiano**, in tempi remoti già capitale dei Sanniti con il nome di Bovianum. Situata ai piedi dei Monti del Matese, in prossimità delle sorgenti del Biferno, il centro abitato appare diviso in due aree distinte: la zona pianeggiante, che si è estesa in tempi recenti, e il vecchio borgo storico, denominato Civita di Boxano, con le fortificazioni medievali e i ruderi del castello normanno. Poche sono invece le tracce dell'epoca sannita e romana, per lo più sepolte sotto il livello dell'abitato attuale. Degna di nota, in campo economico, è la produzione del settore lattiero caseario; chi non ha infatti mai assaggiato le mozzarelle di latte vaccino prodotte

qui e note ben oltre i confini molisani.

A questo punto, brevissima è la distanza che ci separa dall'area archeologica di **Altilia-Saepinum**, in provincia di Campobasso. Ben meritato il prestigioso riconoscimento a livello nazionale di "Meraviglia italiana" ricevuto nel 2011 e dal 2010 dello Scudo Blu Internazionale a protezione dei Beni Culturali. Il suggestivo parco archeologico, che si estende per circa 12 ettari, è cinto in gran parte da una cinta muraria che si erge, ben conservata e piena di fascino. Siamo infatti di fronte ai resti secolari di una città, che sorprendentemente mostra intatto il suo impianto urbanisti-

co e quattro porte monumentali alle estremità del cardo e del decumano, lastricato con pietre calcaree e lungo il quale, scomparso il porticato che lo fiancheggiava, si possono ancora ammirare i resti di numerose botteghe. Dell'antica Basilica restano splendide colonne e nel tessuto urbano, perfettamente visibile, si individuano, il Foro, le Terme, vari edifici di culto e un magnifico teatro intorno al quale furono costruite delle abitazioni settecentesche a testimonianza del fatto che questi luoghi hanno visto sorgere insediamenti abitativi in un lunghissimo arco temporale senza che il fascino delle antiche rovine ne fosse minimamente guastato. Da qui ►

► raggiungiamo velocemente la città di **Campobasso**, situata (il nome non deve trarci in inganno!) a 700 m. sul livello del mare e dominata dall'imponente Castello Manforte, è capoluogo della regione e sede universitaria. Belle, nel centro storico, alcune chiese romaniche ma meritevoli di una visita sono anche il Museo provinciale sannitico e la cattedrale neoclassica. La città vecchia di origine medievale, che sovrasta la più recente urbanizzazione sottostante, è caratterizzata da un dedalo di strade, vicoli e scalinate su cui si affacciano edifici dalle facciate in pietra locale, spesso abbelliti da bei portali e cortili interni. Per gli amanti della buona tavola si consiglia una sosta non troppo breve, anche per apprezzare i sapori dell'ottima cucina locale e l'accoglienza premurosa dei molisani.. Da Campobasso ci dirigiamo verso la SS647, meglio conosciuta come Bifernina dal fiume Biferno che la fiancheggia fino alla costa adriatica. Il tratto più affascinante di questa strada è rappresentato dalla diga del Liscione, costruita proprio sul fiume nel 1972 al fine di creare un bacino artificiale che prende il nome di **lago di Guardialfiera o di Liscione** che doveva fornire acqua potabile, anche ad uso agricolo e industriale, ad un vasto territorio circostante. L'ampio invaso, incastonato fra verdi colline ricoperte da boschi di alberi e piante tipiche della flora mediterranea, popolato

da una fauna ricca e varia in un ambiente pressoché intatto, è scavalcato dalla strada nel tratto iniziale e finale mediante due suggestivi viadotti e costeggiato nel tratto centrale, il più ampio, che presenta scorci molto belli. E forse dalle pagine dei romanzi dello scrittore Francesco Jovine, nato a Guardialfiera, riaffioreranno alla memoria i vasti latifondi, la dura fatica e l'epica rivolta dei cafoni descritti ne "Le terre del Sacramento" e "Signora Ava".

Il Mare Adriatico si avvicina, così come la nostra ultima tappa: **Termoli**. La parte più antica della città, il borgo vecchio, si sviluppa su un piccolo promontorio-penisola lambito dal mare Adriatico, mentre la città moderna si sviluppa verso l'interno e lungo la costa più a nord. Dal porto si possono raggiungere in breve le splendide Isole Tremiti, ben visibili a occhio nudo nelle giornate di bel tempo. Il Castello Svevo in pietra **calcarea** e arenaria è il monumento più imponente non solo della città ma di tutta la costa molisana. Le sue caratteristiche difensive fanno supporre che sia stato costruito in epoca **normanna (XI secolo)** nei pressi di una preesistente torre **longobarda** per difendere il borgo sia dal mare che dalla terraferma. Fu detto svevo in seguito alla ristrutturazione voluta da **Federico II di Svevia** nel **1240**. Il castello era il fulcro di un più ampio sistema di difesa, costituito da un robusto muro che cingeva l'intero perimetro



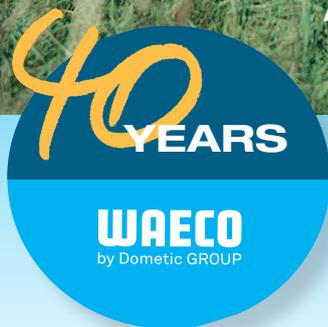
della città e da diverse torrette merlate, di cui una si è conservata intatta ed è situata all'ingresso del Borgo antico. Il terremoto del 1456 lo danneggiò notevolmente così, per volere di Ferdinando I d'Aragona, il castello fu ricostruito subendo però diverse modifiche, adattandosi alle nuove esigenze belliche. Sempre nella parte storica, meritevole di una passeggiata, si scoprono suggestivi scorci sul mare e sui trabucchi (o trabocchi, piattaforme in legno su palafitte corredate da grosse reti a bilancia per la pesca) ma

anche deliziose casette ben restaurate e vecchi edifici in pietra che fiancheggiano il dedalo di viuzze fino ad arrivare alla bella piazzetta dominata dalla bella facciata romanica del Duomo, di notevole interesse architettonico, dove sono conservati i corpi dei patroni della città, **Basso** e **Timoteo**. Alcune notazioni curiose e interessanti. Nella città di Termoli si incrociano il 42° parallelo Nord e il 15° meridiano Est; quest'ultimo è il meridiano centrale, denominato Termoli-Etna, del **fuso orario (Central European Time)** di Berlino, Parigi e Roma (Europa centro-occidentale) che di fatto determina l'ora del fuso stesso (chiamata infatti *l'ora di Termoli*). La città vanta poi il primato del vicolo più stretto di Italia, non superando in alcuni punti il metro e 34 cm. anche se tale primato è alquanto controverso per la presenza di una stradina altrettanto stretta, o quasi, nel comune marchigiano di Ripatransone (AP). Termoli ha poi dato i natali al filologo e insigne grecista Gennaro Perrotta, ma anche a Benito Jacovitti, considerato uno dei migliori fumettisti italiani, creatore del famoso personaggio di Cocco Bill. Prima di ripartire, giunti ormai al termine di questo viaggio, è d'obbligo gustare le ottime specialità gastronomiche locali sia in qualche accogliente trattoria del centro, sia in uno dei moderni ristoranti del lungomare dove gustare freschissimi frutti di mare e pesce a volontà. ■

IL GIUSTO CLIMA... PER FESTEGGIARE 40 ANNI DI WAECO!



**DAL 13 SETTEMBRE
AL 18 OTTOBRE 2014**



Festeggia 40 anni di WAECO con un frigo OMAGGIO!

Disponibili in vari modelli per tutte le esigenze, i condizionatori a tetto Dometic assicurano un'aria fresca e deumidificata grazie alla potente tecnologia a compressore. Anche in versione con oblo integrato. Effettuando l'installazione presso il tuo rivenditore di fiducia nel periodo indicato, riceverai IN OMAGGIO un frigorifero portatile WAECO CoolFun CK 40D.

Dometic FreshJet

Il più piccolo condizionatore a tetto sul mercato. Cinque livelli di potenza: da 1000 a 2800 watt.

Dometic FreshLight

Il primo condizionatore a tetto con oblo integrato. Due livelli di potenza: 1550 e 2200 watt.

WAECO CoolFun CK 40D

Frigorifero portatile a compressore 230 volt. Temperatura d'esercizio da +10 °C a -15 °C.



OMAGGIO

AcquaTravel
acqua in movimento

Campertre



cs-evolution
OPEN AIR TECHNOLOGY

CAMPING-life.it
Tutto per il camper e il campeggio



SiFi S.R.L.



Promo camp

★ ★ ★ ★ ★
**ASSOCIAZIONE
IMPRENDITORI
TURISMO
ALL'ARIA APERTA**



Construction Articles Capacity

CO.ARCA

CON.VER Tende

Dometic
GROUP

inNOVA
CAMPER SERVICE



Courtesy Quality & service

Top Group

**FLORENCE
CAMPER**



vacanzeLandi@
www.vacanzelandia.com

AUTOHOME



GES INTERNATIONAL

TURISMO
all'aria aperta



FIRST CLASS REISEMOBILE

Narbonne
Accessoires Pro
Speciale Concessionari



aziende
che partecipano al
SALONE DEL CAMPER
DI PARMA
dal 13 al 21/9/2014



MAZZUCHELLI & PARTNERS
INTERNATIONAL PRESS AND COMMUNICATION SERVICE



TONINELLI s.r.l.
Agenzie di
ASSICURAZIONI
CONSULENZA ASSICURATIVA - STUDIO DI INFORTUNISTICA STRADALE



OFFICINA
MECCANICA
AMMORTIZZATORI
www.ammortizzatorioma.it



www.massimobadino.it

Studio Tecnico Agronomico



ROMA OCEAN WORLD

La sfida di Matteo Miceli: il giro del mondo in solitario in barca a vela "total green"

di Antonella Fiotto



Una nuova avventura per il pluricampione del mondo di traversata atlantica in barca a vela, Matteo Miceli. Un tour del globo in solitario, senza scalo e senza assistenza, da Roma a Roma, su una barca di 12 metri, l'Eco40, costruita appositamente da lui con parametri tecnico-progettuali innovativi, non solo nel rispetto dell'ambiente, ma soprattutto al massimo dell'ingegneria, completamente autonoma sotto il profilo energetico, idri-

co e alimentare, una barca ipertecnologica con più di 10 quintali di pannelli solari a bordo, idro turbine, batterie al litio ed ulteriori dispositivi. L'energia a bordo di Este40, infatti, sarà interamente fornita dal sole, dal vento e dall'acqua e verrà accumulata in batterie al litio sperimentali. Este40 sarà provvisto di orto biologico e ospiterà due galline che, insieme alla pesca, saranno le sue uniche fonti di nutrizione. Per l'acqua, un desalinizzatore trasformerà

l'acqua del mare in acqua potabile

L'obiettivo principale di Matteo Miceli, coadiuvato dallo Yacht club Favignana, è infatti quello di dimostrare che è possibile navigare e vivere in totale armonia con la natura, senza utilizzare combustibili fossili, sfruttando i regali della natura.

Chiara Zarlocco, presidente dello Yacht club Favignana ha dichiarato " questo Class 40 è leggero, veloce ed è arrivato a sviluppare 28 nodi.

Abbiamo avuto il contributo della Sapienza di Roma e di varie associazioni scientifiche. Ci sono voluti tanti soldi, ma adesso abbiamo una barca performante, con una stanza imponente, particolare: all'interno è un guscio vuoto, ha solo gli apparati tecnologici che le servono per muoversi in totale indipendenza, a impatto zero. Un'eco sailing sul vero senso della parola". Matteo Miceli, detentore di due record di traversata atlantica in barca a vela non ha dubbi: "Voglio dimostrare che è possibile compiere un giro del mondo su una barca di 12 metri in non più di 5 mesi, certificando un record di velocità ed anche che è possibile essere 100% autosufficienti in mezzo al mare. Le fonti energetiche rinnovabili saranno un ottimo aiuto, nel corso della traversata, per me e soprattutto per l'ambiente. Non verrà infatti consumata nemmeno una goccia di carburante per qualsiasi necessità."

Il senso ultimo della meta è il confronto e la simbiosi dell'uomo con il mare all'insegna del rispetto dell'ambiente, contribuendo nello stesso tempo all'indagine scientifica ed alla sperimentazione reale sull'efficacia della mobilità sostenibile.

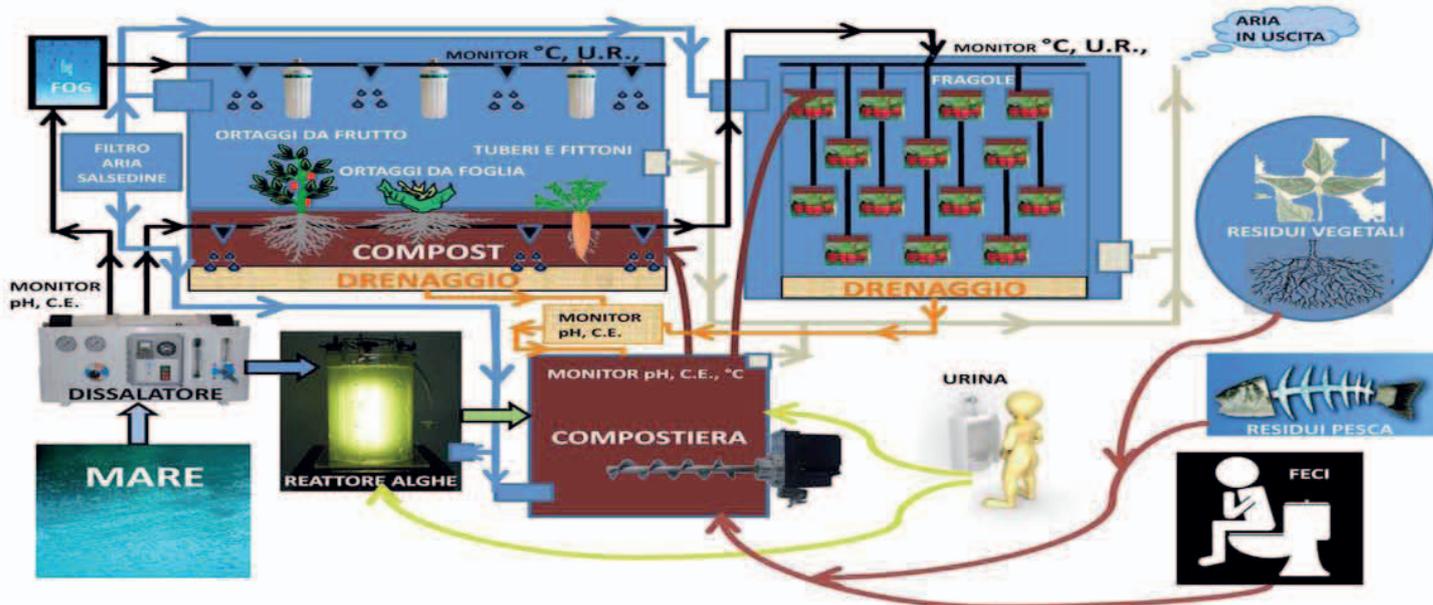
"Roma Ocean World" partirà il 19 ottobre quando a bordo del suo Class 40, tipo di barca tosta e per certi versi inaffondabile grazie alle tecnologia costruttiva e alle pareti stagne, salperà da Roma. "Il mio sogno – confessai Miceli – è quello di riuscire a portare a termine la circumnavigazione del globo in soli 4 mesi e dimostrare così che è possibile organizzare una Vendée Globe non solamente sugli I-moca 60, ma anche sui più piccoli Class".

Alla base di questo progetto eco-sostenibile vi sono ben sei anni di preparazione con un duro e approfondito lavoro di ricerca, di progettazione, di collaudo, anni di lavoro, un

lungo percorso cresciuto non solo in un cantiere nautico, ma a 360 gradi applicando tutti gli ingredienti delle sfide in vela solitaria: preparazione fisica, psicologica, tecniche di gestione della fatica, training per il controllo del sonno, studio meticoloso delle condizioni meteorologiche, capacità di adattamento, valutazione degli eventuali imprevisti, alimentazione razionata, massima attenzione e costante assistenza di un'equipe di tecnici e con il supporto dello Yacht Club Favignana che lo seguirà costantemente per la comunicazione e monitorandolo per la sicurezza.

il progetto di Matteo Miceli è stato inserito fra i 10 finalisti nella categoria "energia" del premio Edison Start, risultato che gli varrà un'attività di tutoring da parte degli esperti Edison, per aiutarlo a facilitare lo sviluppo concreto del progetto "Roma Ocean World".

PRODUZIONE BIOLOGICA DI ORTAGGI E FRAGOLE IN BARCA



UN MONDO IRREALE CUSTODITO NEL MUSEO DI MONTAPPONE

di Antonio Castello

Qualche anno fa, forse oltre un decennio, presso l'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di italianistica e disciplina dell'informazione, si tenne un Convegno internazionale incentrato sui capelli e sui cappelli nell'immaginario letterario e figurativo. La discussione portò presto a parlare di Federico Fellini partendo da un aneddoto riportato nel volume "Fellini sognatore" (Editori del Grifo, 1992) curato dal noto giornalista televisivo, Vincenzo Mollica. In questo libro si parla di un disegno eseguito da Fellini e che rappresenta Fellini stesso. In sostanza una sorta di autoritratto ma alquanto originale. La leggenda vuole che sarebbe stato eseguito sul tavolo di una trattoria romana e a chiederlo di eseguirlo sia stato lo stesso Mollica. Il grande regista non si sottrasse all'invito: "Disegnerò un sogno; un sogno che ho fatto davvero" disse. E di lì a qualche minuto il disegno è fatto; rappresenta Fellini in poltrona, addormentato che sogna se stesso qual era qualche anno prima. Non già stempiato, ma con la testa ricca di neri capelli che il regista della Dolce Vita non si era mai rassegnato a perdere. Forse per questo, si ipotizzò,



il grande regista portava sempre il cappello. Questo non lo sappiamo ma è certo che il cappello è stato un amico fedele del grande cineasta e lo ritroviamo protagonista in molti dei suoi film più celebri. Dal copricapo da prete di Anita Ekberg che vola dalla cupola di S. Pietro (*La dolce vita*) al tricorno di Casanova che turbinava nella corrente del suo maldestro suicidio, dai due prototipi collocati sul capo di Gelsomina (*La strada*) a quello di Mastroianni in "Otto e mezzo". Nel 2010, Montappone, in provincia di Fermo, non ha resistito alla tentazione di parlare, con una mostra, dei "I cappelli del Cinema". Un viaggio nella storia della filmografia e nella fantasia di costumisti e maestri cappellai. In mostra finirono i cappelli indossati da Johnny Depp, Kirsten Dunst, Burt Lancaster, Massimo Troisi e, tra gli al-



tri, anche il cappello preferito di Fellini, donato al locale Museo dalla famiglia stessa. Così che ancora oggi la prima teca del Museo Storico del Cappello è dedicata proprio al grande regista. Un ritorno alla base se è vero, come si dice, che quel cappello sia stato realizzato proprio da una delle manifatture di Montappone. Insieme a questo raro cimelio, sono esposti oltre cento esemplari (di cui i più antichi risalgono alla fine dell'800) insieme a documenti, fotografie ed immagini storiche: dalla raccolta della paglia alla selezione, e da questa all'intrecciatura e alla cucitura, fino alla pressa che dà forma al cappello. Tutte le fasi della lavorazione

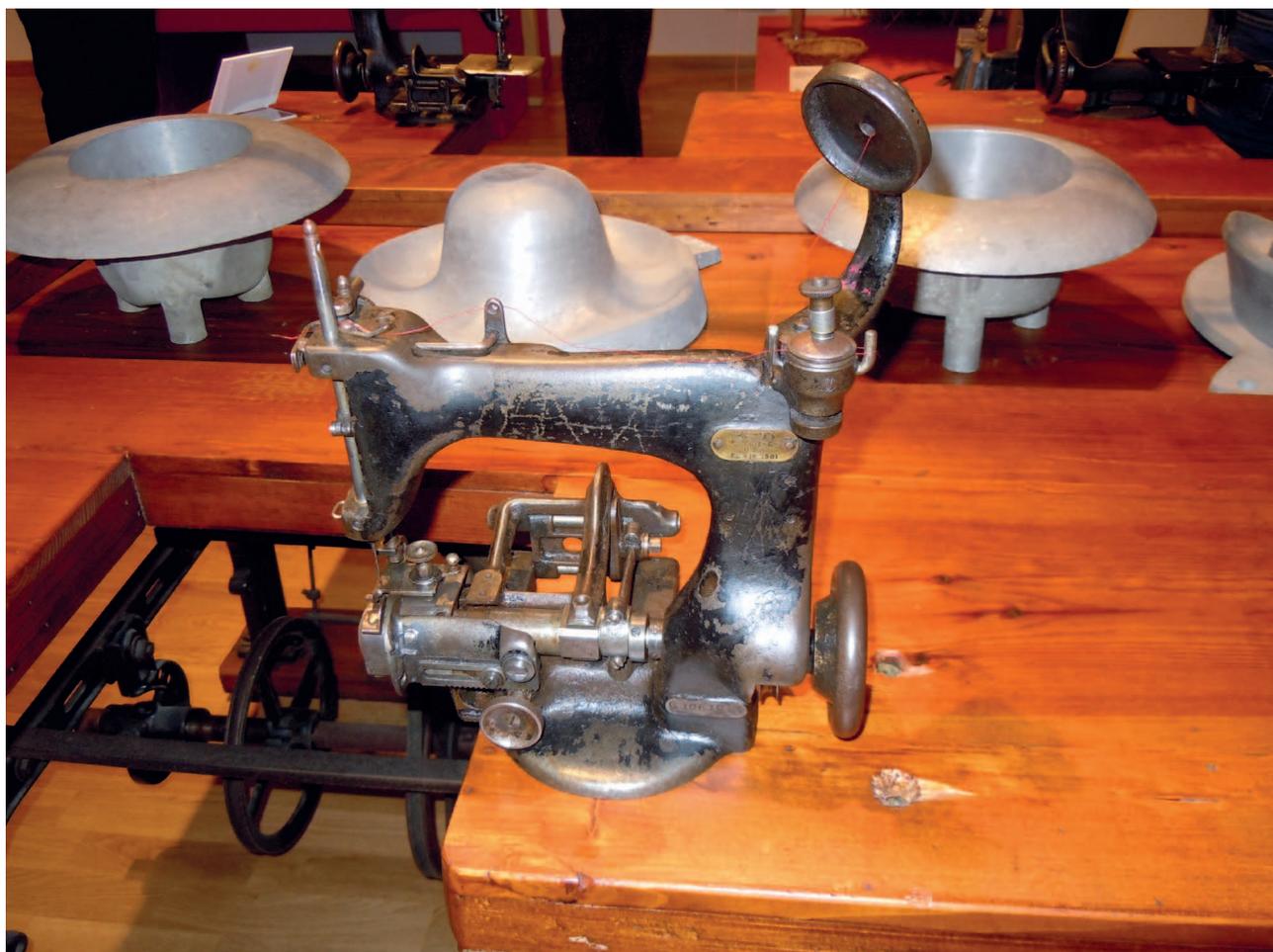
sono illustrate passo per passo da proiezioni, fotografie, pannelli e macchinari d'epoca perfettamente funzionanti posti lungo tutto il percorso della collezione. Dal cappello più piccolo, quello di una bambola, di soli 4 centimetri, all'eccentrico parasole largo due metri, nel museo trovano posto emozionanti pezzi unici come la caratteristica paglietta dei primi del secolo, insieme a cappelli comuni, da lavoro, da cerimonia, bizzarri, chic, cilindri, pagliette, fez, feluche, pamele, e chepì, in un incessante riverberarsi di epoche, storie e stili diversi. Una stazione multimediale consente ai visitatori che vogliono indossare e fotografarsi con

i cappelli delle più varie foggie, messi a disposizione dalle aziende produttrici, di inviare con una mail, in tempo reale, la loro immagine a chi vorranno, direttamente dal museo. Montappone rappresenta oggi il più importante distretto europeo della produzione di cappelli, nato di fatto verso la fine degli anni sessanta dello scorso secolo delineandosi come un polo monosettoriale altamente specializzato che, in breve tempo, ha permesso di allargare l'offerta produttiva anche a tutte le altre diverse tipologie di prodotto, aggiungendo alla produzione legata alla paglia anche quella di cappelli in tessuto, feltro, filato oltre ad altri accessori moda

quali guanti e sciarpe. Culla europea della produzione di cappelli, il distretto oltre a produrre il 70% del prodotto destinato al mercato nazionale, esporta i propri manufatti in molti paesi, in modo particolare in Francia, Giappone, Stati Uniti d'America e in nuovi promettenti bacini europei quali la Russia e gli altri paesi dell'Europa dell'Est. Le imprese che lavorano all'interno del Distretto del Cappello sono un centinaio e danno occupazione a circa 2500 addetti, fra occupati diretti e dell'indotto. Come molti altri settori produttivi italiani, negli anni anche il Distretto del Cappello ha dovuto confrontarsi con le produzioni provenienti dall'Est Eu-

ropa e dalla Cina che non ha portato, però, a criticità estreme, essendosi manifestata fin dall'inizio la iniqua competizione soprattutto per quanto concerneva la qualità del prodotto. Se ormai anche la paglia, cui si deve l'inizio della storia dei cappelli di Montappone, si importa dall'estero, il paese mantiene salda la sua supremazia nel prodotto finito. L'antica lavorazione artigianale del cappello di paglia trae origine dai contadini dei colli fermati (sui quali era molto diffusa la coltivazione del grano), i quali iniziarono a intrecciare i gambi mietuti per trasformarli in copricapo e si è trasformata negli anni in produzione su vasta scala e

Montappone, sul finire dell'Ottocento, è stato il primo centro italiano a industrializzare la fabbricazione. In omaggio a questa antica tradizione, ogni anno nel mese di luglio, nel borgo antico si svolge **"Il Cappello di paglia"**, una manifestazione promossa dal Comune e dalla Pro Loco di Montappone, in collaborazione con numerose aziende del settore.. Per due giorni il paese vive come borgo-cantiere, con una ricostruzione storica della quotidianità di una volta, di una tradizione artigianale, esponendo nelle piazze e nelle strade vecchie attrezzature per la fabbricazione del cappello di paglia. Vengono ricostruiti laboratori



artigiani e, al contempo, ci sono fabbriche aperte perché i visitatori (cittadini e commercianti) possano vedere quali sono le innovazioni nella produzione di cappelli. Si tratta di una vera e propria azione di marketing territoriale per le numerose implicazioni di tipo industriale, commerciale e turistico legate all'evento, che intende promuovere il territorio evidenziandone le caratteristiche, valorizzandone le eccellenze produttive, artigianali e turistiche.

A pochi passi dal Museo è possibile visitare un'altra singolare mostra permanente, allestita nella vecchia sede comunale, opportunamente restaurata: **'Il Cappellaio Pazzo'**, un omaggio alla follia che diviene genialità, collezione di assoluta originalità, ideata circa dieci anni fa da Giuliano De Minicis, che raccoglie veri pezzi d'arte, esempi di creatività, capacità e fantasia, realizzati appositamente dai maestri cappellai locali e da artisti ed appassionati italiani e stranieri. Commovente un esemplare di rara bellezza realizzato da un gruppo di ragazzi diversamente abili. Montappone ci accompagna così in un sintetico, quanto ricco e interessante viaggio nel mondo del cappello, un percorso per comprenderne meglio le origini, le lavorazioni, le capacità espressive di una comunità che inventa, lavora, produce e offre al mondo quanto di meglio in questa regione viene creato e realizzato.



**SISTEMA SATELLITARE
A PUNTAMENTO
SUPER
AUTOMATICO**



Telesat 65
kg. 9,0 ca.



**Qualità e
garanzia TELECO**



Super leggera



Alluminio SGAL2



Robusta



Ingranaggi in bagno d'olio



Gioco meccanico super-ridotto



Qualità-Prezzo OK



DVB-T HD
CI+
TERRESTRE

DVB-S2
HD CI+
SATELLITE

**UNICA TV esistente con 2 schede
separate
DVB-T HD CI+ / DVB-S2 HD CI+
con un solo telecomando**



www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

Rhône-Alpes in festa! Il Festival d'Ambronay

Il Festival d'Ambronay (Francia), situata nel dipartimento dell'Ain della regione del Rodano-Alpi, che si svolgerà dal 12 settembre al 5 ottobre, è un festival di musiche antiche che si declina ogni anno, dal 1980, nel prestigioso scenario dell'abbazia di Ambronay, a soli 60 km da Lione. Per la 35a edizione, il festival celebra gli anniversari di alcuni grandi compositori fra cui Jean-Philippe Rameau e Carl Philipp Emanuel Bach. Fedele alla tradizione, il Festival invita anche per questa edizione le grandi figure del barocco, Jordi Savall, William Christie, Leonardo García Alarcón. Ma sarà ben rappresentata anche la nuova generazione, per esempio con Sébastien Daucé e Correspondances o ancora Itay Jedlin e il suo "Concert Etranger". Il Centro culturale incontri di Ambronay, approfittando dell'occasione, invita a un percorso di scoperta dell'Abbazia incentrato sulle modifiche e le vicissitudini che ha attraversato nel corso della storia. www.ambronay.org

Tunisia, il ministro del Turismo scrive agli italiani

Il ministro del Turismo della Tunisia, Amel Karboul, ha inviato un messaggio agli italiani, in particolare ai potenziali visitatori, per fare il punto della situazione sul turismo nel Paese nordafricano. Lo riportiamo integralmente.

"Cari amici, in questo inizio di estate è un piacere per me darvi alcune notizie sul mio Paese, nella speranza che alcuni di voi abbiano scelto la Tunisia per le proprie vacanze. L'implementazione della strategia '3+1' sta procedendo bene. Stiamo inoltre preparando il lancio per settembre di un'Etichetta di Qualità Nazionale, e sempre in autunno prevediamo la nascita di un Osservatorio del Turismo e la realizzazione di una strategia digitale. Anche per quanto riguarda gli eventi, a settembre Djerba si trasformerà in un centro globale di creatività durante il festival 'Djerba Urban Drif'. Artisti rinomati come Obey, elSeed, knowHope stanno lavorando senza sosta per questo evento. Nel frattempo ci stiamo impegnando profondamente per promuovere il nostro Paese, moltiplicando le ispezioni per garantire la qualità e i controlli di sicurezza. La Tunisia è pronta a ricevere più di 2 milioni di turisti tra luglio e agosto, e stiamo per vivere un'estate fantastica anche grazie a centinaia di festival che animeranno tutto il Paese. La Tunisia ha inoltre in calendario anche le prossime elezioni. Il 26 ottobre si terranno le elezioni legislative ed entro fine anno quelle presidenziali. La Tunisia avanza con fiducia e sicurezza verso la democrazia. Cordialmente. Amel Karboul, Ministro del Turismo in Tunisia".

Berlino ricorda la caduta del Muro

Il 9 novembre del 1989 è una data che ha cambiato i destini del mondo. Nel 25° anniversario della caduta del Muro di Berlino, la capitale tedesca si appresta a ricordarla con numerose iniziative. Nella Bernauer Strasse viene ampliato il sito commemorativo con tratti del Muro originale, una torre di guardia della DDR, installazioni varie e il centro di documentazione dove il 9 novembre aprirà una speciale mostra che durerà un anno. Sin d'ora si effettuano visite guidate in bunker sotterranei e luoghi della Guerra fredda, giri in bici e tour in bus lungo l'ex Muro. Gli eventi clou sono previsti in autunno con la Festa della riunificazione (3 ottobre).

La Chiesa di Santa Barbara

A Kutná Hora (Repubblica Ceca), la Chiesa di Santa Barbara, rappresenta un pregevole esempio di architettura tardo medievale in Repubblica ceca e un simbolo del potere e della città mineraria, strettamente connessa con i giacimenti di argento. La chiesa è consacrata alla Patrona dei minatori, Santa Barbara, e per finirla ci sono voluti cinquecento lunghi anni. Il suo aspetto monumentale fu progettato dagli architetti Matyáš Rejsek e Benedikt Ried. Gli interni incantano i visitatori con i loro dipinti in stile tardo gotico e rinascimentale. Nemmeno la chiesa può negare il passato minerario della città, le sue cappelle laterali sono decorate con gli affreschi raffiguranti la vita nelle miniere e la coniazione delle monete. La chiesa di Santa Barbara, con la cattedrale dell'Assunzione della Vergine Maria denominata il tempio della luce, è stata iscritta nella Lista del patrimonio mondiale dell'Unesco..

A settembre, l'imperdibile sfilata dei magnifici carri floreali di Zundert

La Flower Parade di Zundert (Olanda) ha una lunga tradizione datata 1936. È l'evento cardine di questa cittadina a sud del Paese, che vede sfidarsi venti borghi locali a colpi di carri decorati con magnifiche dalie. Dopo un anno di lavoro per assemblare i carri migliori, la parata ha luogo ogni prima domenica di settembre, e non manca mai di attirare decine di migliaia di visitatori ogni anno. I carri della Zundert Flower Parade sono progettati e realizzati interamente da volontari, suddivisi in venti squadre provenienti da altrettanti borghi cittadini che cercano di aggiudicarsi il titolo di carro più bello. Centinaia di persone lavorano insieme nei mesi estivi partendo dalla coltivazione delle dalie che serviranno per le decorazioni, seguendo una tradizione che viene trasmessa di generazione in generazione. Ogni borgo ha il proprio capannone per assemblare il carro, operazione che avviene nel frenetico weekend appena prima della parata. La Flower Parade è un evento molto sentito a Zundert, e culmina con la sfilata della prima domenica di settembre, una giornata ricca di emozioni ed entusiasmo, con il responso della squadra vincitrice già nel corso della sfilata. Il carro vincente sarà l'unico ad avere accesso alla piazza del mercato, dove i costruttori del carro festeggeranno il loro trionfo. Per maggiori informazioni:

www.corsozundert.nl/home-EN/

La terra dei Buschenschänken

I Buschenschänken sono taverne semplici e sincere, in casa dei contadini. Taverne antiche, nate 230 anni fa, precisamente il 17 agosto del 1784, quando l'imperatore Giuseppe II stabilì che gli agricoltori, dotandosi di uno speciale patentino che ne certificava la produzione, potevano aprire le porte delle loro fattorie e offrire i loro prodotti, preparando semplici pasti e gustose merende. La terra dei Buschenschänken è la Stiria (Austria), indubbiamente. I Buschenschänken qui, sono più di 800, di cui ben 71 premiati con il sigillo di qualità della Camera dell'Agricoltura. L'offerta è varia, ma sempre a base di prodotti della fattoria. Quindi ci sono vino, ma anche sciroppo di sambuco o di menta, e poi succhi di albicocca, di pesca, di lamponi, di ribes. E, per digerire, grappe e distillati di frutta. Ci sono formaggi, vaccini, caprini e ovini, freschi e stagionati, morbidi o a pasta filante, aromatizzati con semi ed erbe o semplicemente profumati di latte, e poi frittate con finocchietto, erba cipollina e timo, prosciutto fresco e affumicato, pancetta, speck, salami, salsicce

di ogni tipo, affettati di lonza e petto di tacchino. Il tutto accompagnato dal pane, rigorosamente fatto in casa. Ovviamente ci sono anche i dolci. Si possono gustare strudel di mele, ciliege e ricotta, gnocchetti di albicocche o di susine, crostate di frutta fresca e marmellata e crêpes e omelette ripiene di composta di frutta. Non mancano le offerte vegetariane e vegane con insalate condite con olio di semi di zucca, pasticcini di verdura, patate in tutte le salse, la zucca trasformata in zuppa o saltata in padella e i golosi e giganteschi fagioli Käferbohnen, tipicamente stiriani. Per maggiori informazioni: www.buschenschank.at

In Cappadocia, 9000 anni fa, la prima vite da frutto della storia.

In Cappadocia (Turchia), già nel 7000 a.C. veniva coltivata uva utile all'alimentazione, anche se fu soltanto intorno al 1000 a.C. che le popolazioni scoprirono come trasformare l'uva in vino. Come a quel tempo, ancora oggi ad Avanos in Cappadocia si coltivano vigneti; qui dove le formazioni di rocce vulcaniche sono state erose in superficie dagli agenti atmosferici assumendo forme oniriche, si coltivano vitigni. Gli autoctoni Dimrit (rosso) ed Emir (bianco) si affiancano ai vitigni internazionali portati dagli enologi francesi, Syrah, Merlot e Chardonnay. Nel villaggio di Urgüp sorge la cantina più antica, Turasan, che produce uno Chardonnay in purezza da uve coltivate sopra i mille metri; 900.000 bottiglie l'anno. Dai vitigni prettamente turchi della Cappadocia si producono il rosso Kalecik Karasi e il bianco Narince. Fra l'antico villaggio di Uçhisar e la fiabesca valle di Göreme – due località sempre incluse nei tour – si possono degustare i classici della zona, soprattutto i rossi Oküzgözü e Bogazkere. È incredibile pensare che secoli fa le popolazioni della Cappadocia riuscivano a produrre il vino anche nelle città sotterranee. La cultura del vino ha lasciato tracce e testimonianze; in molte delle chiese rurali, che in totale sono circa un migliaio, le decorazioni ritraggono grappoli e foglie di vite. Lo dimostrano anche gli affreschi del museo all'aperto di Göreme, dichiarato da Unesco Patrimonio dell'Umanità, uno dei tratti più suggestivi della Cappadocia, con oltre trenta chiese del IX-XI secolo scavate nella roccia.

Helsinki e la Regione finlandese dei Laghi

La Regione finlandese dei Laghi è composta da un mosaico di meraviglie naturali e parchi nazionali, scenario ideale per praticare tutte le attività all'aria aperta. L'itinerario percorre alcune delle più belle strade panoramiche d'Europa a garanzia di una vacanza unica. A Helsinki agli amanti della natura si consiglia di scoprire l'area costiera, passeggiando lungo le rive o raggiungendo in barca una delle tante isole vicine. Mäntyharju, nella regione di Mikkelä, viene considerata "la porta settentrionale" del Parco nazionale di Repovesi e offre numerosi itinerari ciclistici ed escursionistici e vie d'acqua da percorrere in canoa: il modo migliore per andare alla scoperta della natura selvaggia della Finlandia. Circondati dal labirinto d'acqua della regione del Lago Saimaa, i dintorni della città di Savonlinna sono la patria della rarissima foca dagli anelli del Saimaa (*Pusa hispida saimensis*). Non va inoltre dimenticata la regione di Jyväskylä, con i suoi quattro parchi nazionali: da non perdere in particolare la splendida foresta antica del Parco nazionale Pyhä-Häkki di Saarijärvi. Le strutture previste per ospitare gli amanti della natura sono principalmente fattorie, intimi B&B e campeggi sui laghi.



IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

Parma, 13 - 21 settembre



Voucher
129€

ACQUISTA UN BUONO DI 129 EURO PER UN VALORE MEDIO DI 250,00 EURO E UTILIZZALO IN COMODA LIBERTÀ DAL 1° DI OTTOBRE 2014 AL 31 MARZO 2015.

Il buono dà diritto al noleggio di un camper dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina prenotandolo al Concessionario Assocamp più vicino a te individuato sul sito web o al call center dell'iniziativa. Maggiori informazioni e dettagli su come acquistare il vostro voucher online su www.salonedelcamper.it



TURIT

COMPILA LA SCHEDA ED ACQUISTA IL BIGLIETTO A PREZZO SCONTATO

- online sul sito www.salonedelcamper.it e riceverai il biglietto via e-mail, risparmiando tempo all'ingresso
- alle casse:

	1 GIORNO	2 GIORNI CONSECUTIVI	
Da Lunedì a Venerdì	€ 3,50	€ 5,50	dalle 9,30
Sabato e Domenica	€ 8,00	€ 14,00	alle 18,00

SCHEDA DI REGISTRAZIONE

Nome e cognome _____ Cap _____ Tel. _____
 Indirizzo _____ e-mail _____
 Città _____ Provincia _____ Possiedo: Camper Caravan Tenda Altro Niente

Informativa resa all'interessato ai sensi della legge n. 675/96. Compilando il presente form, esprimo il mio consenso affinché FIERE DI PARMA S.p.A. effettui il trattamento elettronico dei miei dati per l'invio di materiale informativo, pubblicitario o promozionale. Dichiaro di essere informato che a norma dell'art. 13 legge 675/96 e successivo DL 196/2003, in ogni momento e gratuitamente potrò avere accesso ai miei dati, chiedere la modifica o la cancellazione oppure oppormi al loro utilizzo scrivendo a: FIERE DI PARMA S.p.A. - Viale delle Esposizioni, 393A - 43126 - Parma - Italy - Tel. 0521 9961 - Fax 0521 996320

Consenso al trattamento dei dati personali Autorizzo Non Autorizzo

www.salonedelcamper.it



SERRA SANT'ABBONDIO SI TUFFA NEL MEDIOEVO CON LA 28 EDIZIONE DEL PALIO DELLA ROCCA

Un suggestivo tuffo nel passato in un borgo che sa trasmettere emozioni. Un balzo all'indietro in epoca medievale.

Serra Sant'Abbondio, in provincia di Pesaro-Urbino, ai piedi del monte Catria, a due passi dal Monastero di Fonte Avellana, ospita il 5, 6, 7 e 16 settembre la 28ª edizione del Palio della Rocca.

Tradizione, folklore, cultura, spettacoli, enogastronomia: il centro di Serra Sant'Abbondio torna ad essere un antico borgo del XV secolo. Ad organizzare questa manifestazione storica, come sempre, la Pro Loco e il Comune, con il patrocinio dell'assemblea legislativa

delle Marche, Regione, Provincia, Camera di Commercio, comunità montana del Catria e Nerone e Associazione marchigiana Rievocazioni storiche.

Con il passare degli anni e il grande successo riscosso ad ogni edizione, è diventato per la qualità e varietà del programma e la bellezza del luogo, tra gli eventi più importanti ed attesi dell'intera provincia e non solo, tanto da attirare migliaia di visitatori e turisti da tutta la regione e anche da fuori.

La manifestazione si aprì

nel 1986 per rievocare un momento significativo della storia di Serra Sant'Abbondio: l'edificazione da parte dell'architetto militare Francesco di Giorgio Martini, durante il governo del duca Federico da Montefeltro (1444-1482), della Rocca di Serra.

L'evento che si svolge ogni anno la domenica che precede il 16 settembre, giorno della Festa del Patrono Sant'Abbondio, è sia ricerca e rievocazione storica che competizione tra i tre castelli e i tre borghi.



Serra aveva nel suo territorio tre Castelli: quello di Leccia, Colombara e Serra Sant'Abbondio o di Sant'Onda. In epoche successive vennero edificati i tre borghi: Montevecchio, Poggetto e Petrarà. Questi tre castelli e borghi si contendono il Palio della Rocca raffigurante l'immagine di Sant'Abbondio, prete romano e martire sotto la persecuzione di Diocleziano, attraverso una spettacolare corsa delle oche, gioco molto in voga nel periodo medievale e rinascimentale. La rievocazione è un balzo all'indietro nell'epoca medievale. Nel paese, con la sfilata in costume, gli addobbi delle vie, l'apertura delle osterie e delle botteghe artigiane, si ricrea l'atmosfera tra la fine del '400 e gli inizi del '500.

Serra si trasformerà in un borgo medievale riproponendo arti e mestieri, ma anche giochi per i più piccoli. Grazie a un dettagliato e approfondito studio dei costumi e dei modi di vita di quel periodo, verranno riproposti numerosi mestieri, dallo spadaro alla tessitrice, dal cestai al pittore.

Parteciperanno le compagnie d'arme "**Grifone della Scala**", il gruppo "**Gli acrobati del Borgo**", i "**Cavalieri dell'Alto Volo**", la compagnia "La società dello stivale", il gruppo celtico "**Cisal Piper**", la compagnia del Maggio.

Per le caratteristiche vie si potrà assistere a spettacoli di

giocoleria, di sbandieratori, falconeria.

Il momento clou sarà **domenica 7**, quando nel pomeriggio si terrà il **Palio della Rocca**. Al sesto rintocco della campana scatterà la storica disfida tra i castelli con la famosa e spettacolare corsa delle oche.

Si inizierà con la spettacolare parata in costume dei Signori dei Castelli e delle compagnie figuranti. Verranno accolti dal signore del castello principale accompagnati da un alfiere con lo stendardo simbolo del proprio castello e dalle oche protagoniste indiscusse della manifestazione seguite dal proprio ocaro.

Come sempre prima del "Palio della Rocca", sarà servito l'antipasto con "**Lo Palio dei Monelli**". I bambini dei castelli si sfideranno in una

prima corsa delle oche.

E per concludere lo spettacolo pirotecnico che accenderà il borgo.

Ma il ricchissimo programma scatterà già **venerdì** alle 17.30 con l'apertura della mostra di dipinti dell'artista Charles Mitchell. A seguire la tavola rotonda, in sala consiliare, "Il ruolo della donna nel Medioevo. Interverranno la professoressa Maria Grazia Fachechi e don Mario Zanotti.

E dalle 19 si potranno degustare piatti tipici all'antica osteria de Sant'Onda.

Maggiori informazioni:

www.ssabbondio.it
[paliodellaroccaserra.tumblr.com/](https://www.paliodellaroccaserra.tumblr.com/)

Pagina Facebook:
 Palio della Rocca,
 Serra Sant'Abbondio



XIV MOSTRA MERCATO DEL LIBRO ANTICO E DELLA STAMPA ANTICA di Città di Castello, 5 - 6 - 7 Settembre 2014.

ASSOCIAZIONE
PALAZZO VITELLI A SANT'EGIDIO

XIV EDIZIONE MOSTRA MERCATO NAZIONALE DEL
LIBRO ANTICO
& DELLA
STAMPA ANTICA

Regione Umbria

COMUNE DI
CITTÀ DI CASTELLO

5/6/7 SETTEMBRE 2014
CITTÀ DI CASTELLO
Loggiato Gildoni ex Logge Bufalini
Ingresso libero continuato 9.30-19.30
5 settembre 15.00-19.30 / Operatori commerciali 14.00-15.00

Città di Castello Città del Libro



La Mostra Mercato Nazionale del Libro Antico e della Stampa Antica si svolge a Città di Castello (Pg) e giunge con il 2014 alla sua XIV edizione.

Oltre 40 operatori italiani ed esteri (librerie antiquarie e venditori di stampe e cartografia), alcuni dei quali leader di settore a livello internazionale, proporranno rarità bibliografiche

originali come manoscritti miniati, incunaboli, cinquecentine, libri di varie epoche rari e di pregio, fotografie, incisioni, litografie, cartografia, stampe decorative e quant'altro inerente la bibliofilia ed il collezionismo.

La sede, di grande prestigio, è il loggiato Gildoni, ex Logge di Palazzo Bufalini, al centro della città, verranno allestiti

35 stand di ampia superficie e tali da consentire una esposizione delle proposte affascinante ed ordinata.

L'inaugurazione ufficiale della mostra, con la presenza di sindaco e autorità, è fissata per sabato 6 settembre alle ore 10.

NEL CUORE DI RAVENNA WEEK END VERDE CON "GIARDINI & TERRAZZI"

Tanti appuntamenti collaterali tra arte, cultura e botanica
Domenica nuovo "open day" a Palazzo Rasponi



2019
Ravenna
CITTA' CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

Ritorna dal 5 al 7 settembre nelle principali piazze del centro storico di Ravenna la manifestazione "Giardini e terrazzi" che si aprirà venerdì prossimo alle 12 alla presenza delle autorità.

Con oltre 70 espositori "global" del territorio, nazionali e internazionali; 400 tipologie varietali, simulazioni e prototipi di spazi verdi, l'evento offre al pubblico dei visitatori una panoramica del mercato delle piante e dei fiori e del vivere "en plein air" tra i più rappre-

sentativi e articolati. Un percorso suggestivo e profumato che, partendo da Piazza del Popolo si snoda attraversando via Diaz, Piazza Einaudi, Piazza Garibaldi, via Ricci, Piazza San Francesco e Palazzo Rasponi. Un percorso tra fiori stagionali e perenni, piante aromatiche e succulente, rose antiche, moderne o ibride, orchidee, ortensie, garofani, piante da frutta, piante giapponesi ed australiane, bulbi e sementi.

Il concorso "VerdeCreativo", cuore della manifestazione,

vede la realizzazione di 7 progetti di giardini e terrazzi, proposti e realizzati da architetti, paesaggisti e manutentori del verde che, a richiesta, forniranno suggerimenti e idee per la realizzazione di uno spazio personalizzato per la casa e il giardino.

Piante e fiori, ma anche una vasta proposta di arredamenti per il giardino e per la casa in legno, rattan, vetro, metallo e materiali innovativi; comple-

menti d'arredo, tessuti e tendaggi; un comparto dell'artigianato artistico e creativo, che propone realizzazioni di qualità, quali bijoux, cappelli, capi di abbigliamento e tessuti dipinti e ricamati a mano, quadri, cornici e giochi per bambini.

Aspettando Ravenna 2019 Capitale Europea della Cultura, vasto e articolato il programma dei momenti di studio, approfondimenti culturali, mostre e dimostrazioni, descritti

nel palinsesto di appuntamenti che si svolgerà nei palazzi e nei giardini storici di Ravenna, come il suggestivo e restaurato palazzo Rasponi, il Giardino e la Cripta Rasponi del palazzo della Provincia, il Museo Dantesco, l'Orto Botanico ed Anfiteatro della Banca Popolare di Ravenna, il giardino della biblioteca di Casa Oriani.

"Durante le tre giornate il centro storico sarà trasformato in un enorme giardino d'autore - ha detto **l'assessore alle attività**

produttive Massimo Camelianni nel corso della conferenza stampa di presentazione che si è svolta stamani in municipio. Visto il livello alto delle aziende espositrici assisteremo anche quest'anno a creazioni botaniche e floreali di grande fascino e suggestione. Rispetto alla precedente edizione abbiamo ampliato gli appuntamenti di approfondimento culturale e le mostre per andare incontro a quel vasto pubblico sensibile e attento ai temi del verde e della



natura in generale. Sottolineo che Palazzo Rasponi ospiterà 20 eventi culturali di altissimo livello e qualità ed inoltre domenica, in concomitanza con la manifestazione, riapporteremo la riapertura straordinaria di palazzo Rasponi con Open Day e daremo così la possibilità ai turisti ed ai ravennati di vedere lo splendido palazzo". Il programma di quest'anno infatti, realizzato in compartecipazione col Comune, si presenta particolarmente ricco anche sotto il profilo culturale grazie al coinvolgimento di numerose associazioni e soggetti privati del nostro territorio. Decine e decine di appuntamenti, fra arte, botanica, artigianato e letteratura, saranno ospitati in diverse sedi. Tra queste spicca il nuovo Palazzo Rasponi dalle Teste che da venerdì sarà sede di una videoconferenza, alle 17, con il vivaista Giulio Pantoli, e alle 18.30 di un incon-

tro pubblico su "Verde tra mito e contemporaneità". Sabato Palazzo Rasponi si aprirà alle 10.30 con il laboratorio "Flowers", cui seguiranno, alle 11, la conferenza sul microcosmo vegetale delle nostre città, alle 16 la narrazione della storia del fico e, alle 17, la conferenza "Meraviglie segrete". Per domenica 7, giornata conclusiva, è previsto un nuovo open day per il Palazzo fresco di restauro, che ospiterà una serie di eventi gratuiti dalle 10 alle 20. Ma potrà essere semplicemente solo meta di visitatori che potranno usufruire anche del supporto di una guida (alle 12 e alle 18). Il programma della giornata prevede l'allestimento di alcuni laboratori negli spazi del Palazzo: dalle 10 "Gioielli di fiori naturali", alle 16 "Foglie, Petali e alambicchi - stampare i tessuti con tinture vegetali tra storia e gioco"; alle 16.30 "Verde come

un libro". Alle 10 verrà proiettato il docufilm "Una vita fra la canapa", a cura dell'Associazione La Grama, Museo della Canapa, S.Pancrazio; a seguire "Il giardino e il sé femminile", narrazione di Sabine Eck. Alle ore 11 e alle 17 gli allievi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali G.Verdi, Ravenna si esibiranno in concerto. Altri appuntamenti pubblici e gratuiti, collaterali all'esposizione, si svolgeranno nell'Anfiteatro della Banca Popolare di Ravenna (via Guerrini) e nell'orto botanico della piazzetta retrostante dove domenica gli allievi dell'istituto agrario "Perdisa" guideranno gli interessati (alle 10 e alle 15.30); mostre e installazioni saranno allestite alla Casa Oriani (ingresso piazza S.Francesco) e nei giardini pensili del Palazzo della Provincia.

www.consorziofia.it/gt
tel. 051863192





Fotografia

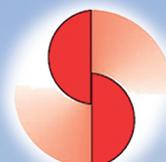
Messner Tracks
I musei dell'avventura
Un itinerario fotografico e filosofico

Reinhold Messner, Luigi Zanzi, Paolo Zanzi
a cura di Adriano Asara

Anche le idee camminano: Messner ha realizzato i "musei dell'avventura" (Bolzano – Castel Firmiano; Monte Rite – Dolomites; Brunico – Ripa; Solda-Sulden – Ortles; Val Venosta – Castel Juval) per mettere in cammino la sua idea della montagna, la storia dell'avventura dell'uomo tra le montagne, nonché la storia dell'alpinismo, con il retaggio culturale che tali vicende comportano per l'umanità, quale risorsa per la sorte dell'uomo. Questo libro invita il "visitatore" del "mosaico dei museiteatro" della catena MMM (Messner Mountain Museum) a porsi sulle "orme" di Reinhold Messner, per seguirlo nella personale interpretazione del racconto che ha messo in scena, in una sorta di rappresentazione drammatica della storia in cui attori sono le montagne, i popoli montanari, gli alpinisti. Ogni itinerario è imperniato sulle immagini visionarie che suscitano le "reliquie" delle grandi avventure realizzate dagli uomini quando hanno incontrato la montagna.

2013, 24 x 30 cm, 432 pagine
376 colori, cartonato
ISBN 978-88-572-2289-9
€ 40,00

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**

Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI

 GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

***l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!***

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona

Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508

info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

